

**BPER:**  
Banca

MAGAZINE TRIMESTRALE  
NUMERO 2 APRILE 2018

NUMERO SPECIALE

# PerVoi

## Assemblea dei Soci 2018

Anno XV | n. 2 | Speciale Assemblea straordinaria e ordinaria | Periodico Trimestrale | Poste Italiane S.p.A. | Spedizione in Abbonamento Postale | D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1 - CN/MO - euro 0,03



5

Si rinnova  
integralmente  
il Cda

7

Nel 2017 l'utile  
netto è salito  
a 176,4 milioni

27

La proposta  
di dividendo:  
11 centesimi  
per azione

29

Pubblicato  
il primo Bilancio  
di Sostenibilità  
consolidato



## convocazione di assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata per il **14 aprile 2018 alle 9**, in unica convocazione, presso i locali

assembleari di "Modena Fiere", in Modena, ingresso principale in Viale Virgilio, per trattare il seguente

# Ordine del giorno

- 1.** presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2017 e delle relative relazioni; presentazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 e delle relative relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2.** nomina, per il triennio 2018-2020, del Consiglio di Amministrazione;
- 3.** nomina, per il triennio 2018-2020, del Collegio Sindacale;
- 4.** proposta dell'ammontare dei compensi da corrispondere agli amministratori per l'esercizio 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5.** proposta dell'ammontare dei compensi da corrispondere ai Sindaci per il triennio 2018-2020; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 6.** presentazione della Relazione sulla remunerazione, comprensiva delle politiche di remunerazione per l'esercizio 2018 del Gruppo BPER Banca e dell'informativa annuale sull'attuazione delle
- 7.** politiche di remunerazione nell'esercizio 2017; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 7.** proposta di piano di compensi in attuazione delle politiche di remunerazione per l'esercizio 2018 del Gruppo BPER Banca; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 8.** proposta di approvazione di regolamento assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 9.** informativa sulle politiche dei controlli interni in tema di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati.

Questo documento è stato preparato da BPER Banca S.p.A. a scopi esclusivamente informativi e solo per presentare le strategie e i principali dati finanziari. Le informazioni contenute nel presente documento non sono state verificate da organi indipendenti. Nessuna garanzia, manifesta o implicita, può essere data sui contenuti del documento e di conseguenza non è opportuno fare affidamento sulla completezza, correttezza e l'accuratezza delle informazioni o sulle opinioni qui contenute. Né BPER Banca S.p.A. né i suoi consulenti e rappresentanti possono essere ritenuti responsabili (per negligenza o per altro) per qualunque perdita derivata dall'uso di questo documento e dei suoi contenuti. Tutte le informazioni prospettiche qui contenute sono state predisposte sulla base di determinate assunzioni che potrebbero risultare non corrette e, pertanto, i risultati qui riportati potrebbero variare. Nessuna parte di tale documento può essere considerata la base di alcun contratto o accordo. Tutte le informazioni qui contenute non possono essere né riprodotte né pubblicate né integralmente né in parte, per nessuna finalità, o distribuite.

# Signori Soci,



l'espansione dell'attività economica mondiale è proseguita nel 2017 con prospettive favorevoli a breve termine e la crescita si è rafforzata anche nell'area euro, pur permanendo la generale debolezza di fondo dell'inflazione. In questo contesto la Banca Centrale Europea ha deciso di ricalibrare gli strumenti di politica monetaria, mantenendo però anche in prospettiva condizioni monetarie espansive.

In Italia si è consolidata l'espansione dell'economia e le stime degli osservatori confermano la tendenza favorevole, anche se inferiore alla media europea. Si segnala un ritorno della fiducia delle imprese, attestato dall'accelerazione della spesa per investimenti, e sono in crescita vivace i prestiti alle famiglie, mentre la qualità del credito bancario continua a migliorare. Il flusso di nuovi crediti deteriorati in proporzione ai finanziamenti è sceso sotto i livelli registrati prima della crisi globale, mentre l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è diminuita, in gran parte per effetto delle operazioni di cessione di sofferenze.

In un quadro generale sensibilmente migliorato ma in cui permangono alcune difficoltà, l'anno appena trascorso ha segnato un ulteriore punto di svolta positivo per il nostro Gruppo bancario: i mutui erogati a famiglie e imprese hanno avuto un incremento consistente, mentre si è registrata una rilevante diminuzione dei passaggi a credito problematico. Questo insieme di fattori positivi dovrebbe sostenere le prospettive di redditività nel prossimo futuro, mentre prosegue l'attuazione di novità strutturali importanti.

Di grande rilievo, in particolare, la fusione per incorporazione di Nuova Carife in BPER Banca, operativa dal 20 novembre 2017. Si è così completato il processo di acquisizione dell'Istituto ferrarese, un'operazione che riveste spiccata valenza industriale e consentirà a BPER di aumentare le quote di mercato nella regione di storico insediamento.

Nel frattempo è proseguito il percorso di efficientamento interno con il completamento del Piano industriale 2015-2017, alla cui realizzazione ha contribuito l'impegno di tutte le strutture dell'Istituto, con risultati assolutamente positivi. Tra le attività principali va segnalata la gestione dei crediti in sofferenza: al centro delle iniziative si colloca la società di Gruppo BPER Credit Management, attiva da gennaio 2016, che nell'anno trascorso ha migliorato sensibilmente l'ammontare dei recuperi.

Il Gruppo BPER presenta una situazione patrimoniale molto positiva, con il principale indicatore, il CET1 Ratio, ai vertici del sistema e ampiamente superiore al requisito minimo richiesto dalla Banca Centrale Europea. Tale dotazione patrimoniale più che rassicurante consente oggi a BPER di imprimere una forte accelerazione al processo di riduzione dei crediti non performing.

In sintesi, il Vostro Istituto ha una solidità patrimoniale ancora più forte e ha posto le premesse per poter proseguire il percorso di crescita, anche grazie a un ulteriore e deciso miglioramento della qualità dei propri attivi. Crediamo di poter ribadire che le risorse ed energie profuse, volte a consegnarci una realtà bancaria che si conferma tra le più importanti e migliori del Paese, pongano basi solide per cogliere le opportunità di ripresa ormai consolidate.

**Luigi Odorici**  
*Presidente BPER Banca*

# Le modalità per partecipare, intervenire e votare in Assemblea

**P**er intervenire e votare in Assemblea è necessario essere titolari di azioni BPER Banca alla data del 5 aprile 2018 (*record date*).

Per partecipare – direttamente o tramite delegato – all’Assemblea, occorre richiedere all’intermediario presso il quale sono depositate le proprie azioni BPER Banca l’emissione dell’apposita Comunicazione per l’intervento in Assemblea, rivolgendosi preferibilmente alla propria filiale di riferimento della banca (sia essa del Gruppo BPER – compresa la Capogruppo – o sia essa esterna ad esso) presso la quale sono depositate le azioni BPER Banca.

Il termine ultimo per la ricezione da parte di BPER Banca di tale Comunicazione

ad opera dell’intermediario è fissato in coincidenza con l’inizio dell’Assemblea BPER Banca, indetta il 14 aprile 2018 ore 9.00. In mancanza di tale ricezione il Socio non potrà partecipare ai lavori assembleari.

Per gli aventi diritto a partecipare e votare in Assemblea che hanno conferito la disposizione permanente all’emissione del documento di ammissione all’Assemblea in riferimento alle azioni BPER depositate presso una banca del Gruppo BPER Banca (compresa la Capogruppo), si è provveduto ad inviare al domicilio del Socio un “Modulo di facilitazione all’ammissione all’Assemblea ordinaria di BPER Banca S.p.A” e ad effettuare la formalizzazione della sopra richiamata Comunicazione.

Al fine di agevolare le operazioni di ingresso in Assemblea, il Modulo o copia della Comunicazione sopra richiamati devono essere presentati agli addetti alle operazioni di ammissione unitamente ad un valido documento di riconoscimento. Per maggiori informazioni si rimanda all’Avviso di convocazione dell’Assemblea ordinaria disponibile sul sito internet di BPER - [www.bper.it](http://www.bper.it) - Sezione Istituzionale > Governance > Organi sociali > Assemblea dei Soci.

**Maggiori informazioni su:**

[www.bper.it](http://www.bper.it)



# Ecco le liste dei candidati

## Elezione di 15 componenti del C.d.A.

### lista n. 1

(presentata da Consiglio di Amministrazione di BPER Banca S.p.A.)

Depositata presso la sede sociale di BPER il giorno 13 marzo 2018 alle ore 18:22

**Dott. VANDELLI ALESSANDRO**

nato a Modena (MO) il 23/02/1959

**Dott. BARBIERI RICCARDO**

nato a Cagliari (CA) il 31/01/1964

**Dott. BELCREDI MASSIMO**

nato a Brindisi (BR) il 24/02/1962

**Dott.ssa BERNARDINI MARA**

nata a Modena (MO) il 09/10/1957

**Dott. CAMAGNI LUCIANO FILIPPO**

nato a Erba (CO) il 31/08/1955

**Ing. CAPPONCELLI GIUSEPPE**

nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 18/05/1957

**Ing. FERRARI PIETRO**

nato a Modena (MO) il 10/10/1955

**Prof.ssa GUALANDRI ELISABETTA**

nata Modena (MO) il 12/06/1955

**Dott.ssa MORO ORNELLA RITA LUCIA**

nata a Somma Lombardo (VA) il 04/07/1961

**Dott. NOERA MARIO**

nato a Somma Lombardo (VA) il 30/03/1952

**Dott.ssa SCHIAVINI ROSSELLA**

nata a Gallarate (VA) il 08/05/1966

**Prof.ssa VENTURELLI VALERIA**

nata a Castelfranco Emilia (MO) il 08/09/1969

**Cav. Lav. JANNOTTI PECCI COSTANZO**

nato a Bacoli (NA) il 01/09/1952

**Avv. MASPERI VALERIANA MARIA**

nata ad Argenta (FE) il 04/11/1950

**Dott. MAROTTA ROBERTO**

nato a L'Aquila (AQ) il 06/03/1948

### lista n. 2

(presentata da Studio Legale Trevisan & Associati)

Depositata tramite PEC

il giorno 16 marzo 2018 alle ore 19:18

**Dott.ssa MARRACINO ROBERTA**

nata a Udine (UD) il 17/12/1967

**Dott. FOTI ALESSANDRO ROBIN**

nato a Londra (UK) il 26/03/1963

**Avv. PAPPALARDO MARISA**

nata a Palermo (PA) il 25/01/1960

## Elezione di 5 sindaci effettivi e di 2 sindaci supplenti

### lista n. 1

(presentata da Studio Legale Trevisan & Associati)

Depositata tramite PEC

il giorno 16 marzo 2018 alle ore 19:21

*Candidati a Sindaco effettivo:*

**Dott. RAMENGGI GIACOMO**

nato a Bologna (BO) il 09/10/1970

**Dott.ssa GATTESCHI SERENA**

nata a Arezzo (AR) il 25/09/1972

**Dott. SANCETTA GIUSEPPE**

nato a Catania (CT) il 20/02/1966

**Dott. GABBI GIAMPAOLO**

nato a Lecco (LC) il 25/07/1964

**Dott.ssa CIAMBELLOTTI LAURA**

nata a Genova (GE) il 20/05/1970

*Candidati a Sindaco supplente:*

**Dott. DE MITRI PAOLO**

nato a Milano (MI) il 14/10/1963

**Dott.ssa CASIRAGHI ROSALBA**

nata a Milano (MI) il 17/06/1950

### lista n. 2

(presentata da n. 15 Soci)

Depositata presso la sede sociale di BPER

il giorno 20 marzo 2018 alle ore 16:40

*Candidati a Sindaco effettivo:*

**Dott. MELE ANTONIO**

nato a Galatina (LE) il 05/06/1968

**Dott.ssa RIZZO DIANA**

nata a Bologna (BO) il 21/07/1959

**Dott.ssa SANDROLINI FRANCESCA**

nata a Bologna (BO) il 13/03/1967

**Dott. TARDINI VINCENZO**

nato a Modena (MO) il 07/02/1960

**Dott. STRADI ALESSANDRO**

nato a Modena (MO) il 11/10/1971

*Candidati a Sindaco supplente:*

**Dott. FERRARI PIER PAOLO**

nato a Modena (MO) il 09/09/1959

**Dott.ssa CALANDRA BUONAURA CRISTINA**

nata a Reggio Emilia (RE) il 24/07/1971

## Le tappe di un'evoluzione

1867 > 1994 > 1994  
2001 > 2002  
2012 > 2012  
2016 > 2016 > 2016 > 2016 > 2016 > 2016 > 2016 > 2016 > 2016 > 2016 > 2018

Fondazione  
Banca Popolare  
di Modena

Nasce  
il Gruppo  
BPER

Acquisizione  
di banche commerciali  
e società prodotto

Affermazione come  
realtà bancaria  
nazionale

Razionalizzazione  
e semplificazione

Trasformazione  
in S.p.A.

Rinnovo  
integrale  
del Cda

# Il Gruppo nel 2017

## 30

GIUGNO

BPER Banca perfeziona la cessione delle azioni possedute in Bassilichi S.p.A. a Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ora Nexi), facendo seguito al contratto sottoscritto il 6 dicembre 2016. Il closing dell'operazione è perfezionato a un controvalore di 11,2 milioni di euro e determina un utile di 6,9 milioni di euro al lordo dell'effetto fiscale.

## 8

SETTEMBRE

BPER Banca perfeziona la cessione delle azioni possedute in Banca della Nuova Terra (pari al 30,369% del capitale sociale) a Banca popolare di Sondrio, facendo seguito al contratto sottoscritto il 19 aprile 2017. L'operazione è perfezionata per un controvalore di circa 7,4 milioni di euro.

## 8

OCTOBRE

Il Gruppo BPER perfeziona il rinnovo dell'accordo di Bancassurance con il Gruppo UNIPOL per la distribuzione delle polizze assicurative ramo vita e ramo danni delle compagnie Arca Vita, Arca Assicurazioni e Arca Vita International. La durata del nuovo accordo è di cinque anni con decorrenza primo gennaio 2018 e prevede la risoluzione anticipata al 31 dicembre 2017 dell'accordo esistente. Le intese raggiunte con il partner assicurativo prevedono una particolare attenzione ai processi di innovazione di prodotto, con l'obiettivo di ampliare e rafforzare l'offerta assicurativa alla clientela e massimizzare l'efficacia della value proposition del comparto Bancassurance del Gruppo BPER.

## 24

OCTOBRE

BPER Banca sottoscrive l'aumento di capitale della partecipata Release, deliberato dall'Assemblea straordinaria della società il 16 ottobre 2017, esercitando il diritto di opzione limitatamente a n. 8.130.000 nuove azioni di Release sulle complessive 16.260.000 spettanti in relazione alla propria quota partecipativa, per un controvalore di 8,1 milioni di euro. A conclusione dell'operazione di aumento di capitale la quota di partecipazione di BPER Banca in Release scende al 9,27%.

## 20

NOVEMBRE

È operativa la fusione per incorporazione di Nuova Carife in BPER Banca. Si completa così il progetto di acquisizione dell'Istituto ferrarese dal Fondo Nazionale di Risoluzione, avviato il primo marzo 2017. L'operazione riveste una spiccata valenza industriale e consente a BPER di aumentare le proprie quote di mercato nella regione di storico insediamento, con l'obiettivo di consolidare il radicamento nei territori, ottimizzare i servizi alla clientela e perseguire i migliori risultati di efficienza gestionale.

## 12

GIUGNO

**Il 150° anniversario di BPER Banca, nata come Banca Popolare di Modena il 12 giugno 1867, viene celebrato con una serie di iniziative ed eventi culturali offerti a tutti i beneficiari del radicamento dell'Istituto. Nelle giornate del 10, 11 e 12 giugno si susseguono a Modena eventi culturali e di spettacolo che culminano nella lectio magistralis del premio Nobel per l'Economia 2015 Angus Deaton al BPER Forum Monzani. Nel ricco programma di iniziative annuali si inserisce, tra l'altro, l'apertura de "La Galleria", un'esposizione permanente aperta al pubblico con cui l'Istituto intende valorizzare il proprio patrimonio artistico. Per ripercorrere la storia di BPER Banca, che è anche quella del territorio e dell'intero Paese, viene inoltre scelta una modalità originale: il primo libro illustrato che applica la visual history alle vicende di una banca e dei suoi territori, dal titolo "150 anni di valori. Storia illustrata di BPER Banca", con oltre mille immagini tratte dagli archivi dell'Istituto e delle banche entrate via via a far parte del Gruppo. L'anniversario, infine, rimarrà per sempre impresso sul francobollo celebrativo, emesso il 12 giugno dal Ministero dello Sviluppo Economico.**

## 22

NOVEMBRE

BPER Banca riceve dalla Bce, a conclusione del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale (il cosiddetto SREP), la notifica sul coefficiente minimo di capitale, in termini di Common Equity Tier 1 (CET1 ratio), che dal primo gennaio 2018, su base consolidata, dovrà essere pari all'8,125%. La Banca Centrale Europea ha inoltre richiesto, sempre su base consolidata, il rispetto di un requisito minimo del Totale dei Fondi Propri ("Total Capital ratio") dell'11,625%. I coefficienti patrimoniali di BPER a livello consolidato al 30 settembre 2017, determinati con la metodologia AIRB per i requisiti sul rischio di credito, risultano pari a 14,03% in termini di CET1 ratio in regime transitorio (phased in) e a 16,89% in termini di Total Capital ratio in regime transitorio (phased in).

## 6

DICEMBRE

BPER Banca acquisisce il 51% di Sifà, società emergente del mercato italiano del noleggio a lungo termine (NLT), assumendone il controllo di diritto. L'operazione è perfezionata mediante l'esercizio di un POC a sottoscrizione, concluso e versato nel 2015 da parte della banca. Nata nel 2012, SIFÀ ha sede legale a Trento e uffici a Milano, Reggio Emilia, Bologna e Roma.

## 15

DICEMBRE

Viene iscritto nei competenti Registri delle Imprese delle società partecipanti l'atto di fusione per incorporazione di CARIFE SIM in OPTIMA SIM, stipulato il 12 dicembre 2017. L'efficacia giuridica della fusione decorre dal 20 dicembre 2017, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal primo luglio 2017. La fusione mira, tra l'altro, a semplificare e razionalizzare la struttura distributiva, organizzativa e di governo del Gruppo BPER.

# La sintesi dei risultati consolidati

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile netto d'esercizio pari a Euro 176,4 milioni (Euro 14,3 milioni al 31 dicembre 2016) influenzato negativamente dalla prevista perdita generata dall'ingresso di Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara s.p.a. (di seguito Nuova Carife) nel perimetro di consolidamento e da poste non ricorrenti per Euro 169,9 milioni, sostanzialmente bilanciate dall'iscrizione della componente positiva del "badwill", determinato a chiusura del processo di Purchase Price Allocation di Nuova Carife, per Euro 190,9 milioni.

Continua il trend di ulteriore rilevante miglioramento dell'asset quality con un NPE ratio lordo al 19,8%, in calo per il sesto trimestre consecutivo, dal 23,5% di giugno 2016, grazie alle azioni strategiche implementate negli ultimi anni a presidio della qualità del credito del Gruppo:

- *default rate* pari al 2,1% (4,2% nel 2016) con flussi in ingresso a crediti deteriorati da "bonis" sostanzialmente dimezzati (-46,2% a/a);
- *cure rate* all'11,5% (8,3% nel 2016) con significativo aumento dei flussi di NPE tornati in "bonis" (+32,9% a/a);
- *danger rate* ridotto al 16,1% (17,6% nel

## LE PRINCIPALI EVIDENZE

### UTILE NETTO

Utile netto dell'esercizio pari a € 176,4 milioni a fronte di € 14,3 milioni del 2016. Proposta di un dividendo cash di € 11 centesimi per azione in significativa crescita rispetto a i € 6 centesimi del 2016.

### ASSET QUALITY

Continua il trend di ulteriore rilevante miglioramento dell'asset quality con un NPE ratio lordo al 19,8%, in calo per il sesto trimestre consecutivo dal 23,5% di giugno 2016 grazie alle azioni strategiche implementate negli ultimi anni a presidio della qualità del credito del Gruppo.

### ATTIVITÀ COMMERCIALE

Positivo lo sviluppo dell'attività commerciale con gli impieghi alla clientela che hanno raggiunto € 47,8 miliardi, in crescita del 5,1% nell'esercizio e di oltre il 2% al netto dell'integrazione di Nuova Carife. Anche sul fronte della raccolta complessiva si registrano incrementi significativi delle masse che, includendo il comparto Bancassurance, superano la soglia di € 90 miliardi rispetto ai circa € 85 miliardi del 2016, in sensibile aumento anche al netto della raccolta di Nuova Carife.

2016) con flussi in ingresso a sofferenza in diminuzione del 12,1% a/a;

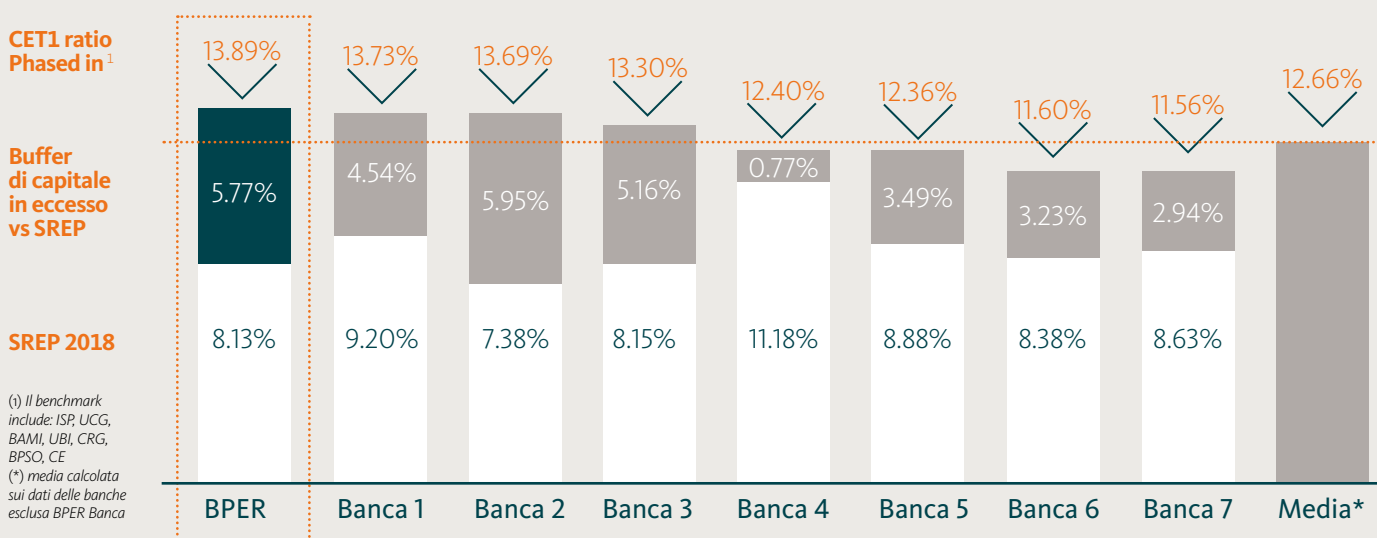
- *coverage ratio* dei crediti deteriorati al 48,7% in rilevante in-

cremento dal 44,5% di fine 2016;

- *Texas ratio* in forte miglioramento al 101,9% dal 111,6% del 2016 ormai prossimo a scendere sotto quota 100%.

## Solidità patrimoniale ai vertici del sistema

Il gruppo BPER Banca si conferma ai vertici del sistema bancario italiano come solidità patrimoniale, con un CET1 ratio Phased in pari al 13,89% (CET1 ratio Fully Phased al 13,7%), ampiamente superiore al requisito minimo richiesto dalla Banca Centrale Europea (SREP 2018 pari al 8,125%).



# La gestione del Gruppo

focus 

## 1 LA RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA

(debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value) si attesta a € 50,2 miliardi (€ 47,7 miliardi a fine 2016), in presenza della prosecuzione della politica di trasformazione della stessa in raccolta "indiretta". Tra le diverse forme tecniche, la raccolta a breve (conti correnti e depositi liberi, depositi vincolati, P/T e altri finanziamenti a breve) è pari a € 42,7 miliardi (€ 38,9 miliardi a fine 2016), mentre la raccolta di medio-lungo periodo (obbligazioni, certificati di depositi e Certificates) risulta pari a € 7,6 miliardi (€ 8,8 miliardi a fine 2016). La raccolta diretta è costituita in prevalenza da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza (70,2%) e obbligazioni (10,7%).

## 2 LA RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA

valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 35,9 miliardi (€ 32,9 miliardi a fine 2016). In particolare, la raccolta gestita è pari a € 19,8 miliardi e presenta una raccolta netta del periodo positiva per circa € 2,2 miliardi, quasi raddoppiata rispetto ai € 1,2 miliardi allo scorso esercizio. La raccolta amministrata pari a € 16,1 miliardi (€ 16,6 miliardi a fine 2016) in presenza dell'uscita di masse di clienti istituzionali a bassa marginalità. Il portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 4,7 miliardi (€ 4,4 miliardi a fine 2016).

## 3 I CREDITI VERSO LA CLIENTELA

al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 47,8 miliardi (€ 45,5 miliardi a fine 2016) in presenza di un incremento di oltre il 23% delle erogazioni di mutui residenziali rispetto allo scorso anno.

## 4 L'AMMONTARE DEI CREDITI DETERIORATI NETTI

(sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) è pari a € 5,4 miliardi in significativa diminuzione del 12,8% da fine 2016, con un coverage ratio complessivo del 48,7% (44,5% a fine 2016) e senza considerare l'ammontare dei "write off" su sofferenze ancora in essere (€ 0,9 miliardi) che portano l'indice di copertura al 52,6% (49,4% a fine 2016). Nel dettaglio, la componente di sofferenze nette è pari a € 2,9 miliardi in rilevante diminuzione rispetto alla fine del 2016 (-3,9%), con un livello di copertura del 59,3% (57,2% a fine 2016); inoltre, tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza ("write-off"), la copertura si attesta al 63,7% (62,9% a fine 2016). Le inadempienze probabili nette sono pari a € 2,4 miliardi, in forte calo rispetto alla fine del 2016 (-20,6%), con un livello di copertura del 27,2% in incremento di 369 bps da fine 2016; i crediti scaduti netti sono pari a € 0,1 miliardi, in calo del 35,9% dalla fine dello scorso anno con una copertura pari al 10,6% (7,8% a fine 2016).

## 5 LA POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA

risulta negativa per € 10,0 miliardi rispetto a € 8,1 miliardi di fine 2016 ed è determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 3,0 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 13,0 miliardi. L'ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea ("BCE") del Gruppo BPER risulta pari a € 9,3 miliardi interamente riconducibili alla partecipazione alla seconda serie delle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine denominata "TLTRO 2" con scadenza quadriennale (€ 4,1 miliardi sottoscritti a giugno 2016 parzialmente utilizzati per il rimborso integrale del finanziamento "TLTRO 1"; € 1,0 miliardo a fine di dicembre 2016 e € 4,2 miliardi a fine marzo 2017). Gli strumenti finanziari,

utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano a € 15,9 miliardi al netto dell'haircut, di cui € 3,3 miliardi disponibili ai quali si devono aggiungere circa € 2,0 miliardi di depositi disponibili presso la BCE.

## 6 LE ATTIVITÀ FINANZIARIE

ammontano complessivamente a € 15,5 miliardi (€ 13,7 miliardi a fine 2016) e risultano pari al 21,7% del totale attivo. I titoli di debito rappresentano il 94,2% del portafoglio complessivo e ammontano a € 14,6 miliardi: di essi, € 6,1 miliardi sono riferiti a titoli governativi, di cui € 5,3 miliardi di titoli di Stato italiani. A fronte delle attività disponibili per la vendita ("AFS") pari a € 12,1 miliardi, sono complessivamente presenti riserve da valutazione positive per € 128,1 milioni, al netto della relativa componente fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 162,6 milioni e di riserve negative per € 34,5 milioni. In particolare, la riserva AFS riferibile ai titoli governativi in portafoglio evidenzia una plusvalenza (al netto delle imposte) di € 28,5 milioni (€ 37,3 milioni al 31 dicembre 2016). Inoltre, relativamente al portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza ("HTM") pari a € 2,6 miliardi, la differenza tra il fair value ed il valore di bilancio, al netto della relativa componente fiscale, risulta positiva ("riserva implicita netta") per € 107,9 milioni.

## 7 I MEZZI PATRIMONIALI

complessivi al 31 dicembre 2017 ammontano a € 5,7 miliardi (+2,9% rispetto a fine 2016), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari a € 0,6 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato del periodo, si attesta a € 5,1 miliardi, in aumento del 3,7% da fine 2016.



## La gestione del Gruppo

numeri 

ATTIVO

		(in migliaia)			
Voci dell'attivo		31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide		420.299	364.879	55.420	15,19
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		663.134	676.844	(13.710)	-2,03
30. Attività finanziarie valutate al fair value		83.299	84.307	(1.008)	-1,20
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita		12.076.053	10.433.222	1.642.831	15,75
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		2.637.135	2.515.993	121.142	4,81
60. Crediti verso banche		3.012.515	1.331.811	1.680.704	126,20
70. Crediti verso clientela		47.814.808	45.494.179	2.320.629	5,10
80. Derivati di copertura		54.061	62.365	(8.304)	-13,32
100. Partecipazioni		454.367	413.923	40.444	9,77
120. Attività materiali		1.063.483	969.470	94.013	9,70
130. Attività immateriali (*)		506.627	520.829	(14.202)	-2,73
di cui: - avviamento (*)		327.084	355.441	(28.357)	-7,98
140. Attività fiscali		1.848.127	1.518.027	330.100	21,75
a) correnti		575.441	221.395	354.046	159,92
b) anticipate		1.272.686	1.296.632	(23.946)	-1,85
b1) di cui alla Legge 214/2011		1.021.455	1.073.172	(51.717)	-4,82
160. Altre attività		704.899	574.175	130.724	22,77
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>71.338.807</b>	<b>64.960.024</b>	<b>6.378.783</b>	<b>9,82</b>

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		(in migliaia)			
Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche		12.984.226	9.462.678	3.521.548	37,22
20. Debiti verso clientela		42.694.078	38.912.714	3.781.364	9,72
30. Titoli in circolazione		7.504.019	8.587.243	(1.083.224)	-12,61
40. Passività finanziarie di negoziazione		169.459	226.837	(57.378)	-25,29
50. Passività finanziarie valutate al fair value		48.320	247.933	(199.613)	-80,51
60. Derivati di copertura		24.383	40.697	(16.314)	-40,09
80. Passività fiscali		106.218	100.992	5.226	5,17
a) correnti		2.258	1.715	543	31,66
b) differite (*)		103.960	99.277	4.683	4,72
100. Altre passività		1.463.452	1.197.062	266.390	22,25
110. Trattamento di fine rapporto del personale		187.536	205.364	(17.828)	-8,68
120. Fondi per rischi e oneri		440.385	422.791	17.594	4,16
a) quiescenza e obblighi simili		137.148	136.409	739	0,54
b) altri fondi		303.237	286.382	16.855	5,89
140. Riserve da valutazione		110.558	89.951	20.607	22,91
170. Riserve		2.409.985	2.410.357	(372)	-0,02
180. Sovrapprezzi di emissione		930.073	930.073	-	-
190. Capitale		1.443.925	1.443.925	-	-
200. Azioni proprie		(7.258)	(7.258)	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi		653.010	674.366	(21.356)	-3,17
220. Utile (Perdita) d'esercizio		176.438	14.299	162.139	--
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>71.338.807</b>	<b>64.960.024</b>	<b>6.378.783</b>	<b>9,82</b>

(\*) Al 30 giugno 2017 si è concluso il processo di Purchase Price Allocation (PPA) della Cassa di Risparmio di Saluzzo, il cui controllo era stato acquisito nel quarto trimestre 2016 e relativamente al quale, al 31 dicembre 2016, si era proceduto ad un'allocazione provvisoria del prezzo di acquisto; la conclusione del processo ha comportato, ai sensi del paragrafo 45 dell'IFRS 3, la modifica dei dati riferiti al 31 dicembre 2016 rispetto a quelli precedentemente pubblicati, a seguito della identificazione di Attività Immateriali a vita utile definita per Euro 9.061 mila, della contestuale rilevazione di Passività fiscali differite per Euro 2.996 mila e della conseguente riduzione dell'Avviamento provvisoriamente rilevato per Euro 6.065 mila.

# Conto economico consolidato

al 31 dicembre 2017

focus

## 1 MARGINE DI INTERESSE

si attesta ad Euro 1.124,5 milioni, in diminuzione del 3,93% (Euro 1.170,4 milioni al 31 dicembre 2016), principalmente a causa dei maggiori interessi passivi relativi all'obbligazione subordinata Tier 2 collocata a fine maggio scorso e al leggero calo del rendimento dell'attivo, in particolare sui conti correnti attivi e sui finanziamenti a imprese. Il risultato include il beneficio di competenza dell'esercizio derivante dalla partecipazione alle emissioni TLTRO II, per Euro 33,7 milioni.

## 2 COMMISSIONI NETTE

pari a Euro 740,6 milioni, risultano in aumento (+3,92%) rispetto al 31 dicembre 2016. Si registra l'incremento delle commissioni relative alla raccolta indiretta e alla bancassurance (+18,12%), mentre sono in diminuzione le commissioni su finanziamenti e garanzie (-2,48%).

## 3 RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

(compresi i dividendi) è positivo per Euro 115,5 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2016 (quando ammontava a Euro 129,9 milioni). Il risultato del corrente esercizio è stato influenzato in negativo da perdite derivanti da cessione di pacchetti di crediti in sofferenza per Euro 20,8 milioni e in positivo dalla cessione di diversi titoli detenuti nel portafoglio AFS che ha generato un utile pari a Euro 12 milioni.

## 4 MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

risulta pari a Euro 1.980,7 milioni, in calo rispetto al 2016 (-1,61%).

## 5 RETTIFICHE NETTE SU CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

si attestano a Euro 655,9 milioni, praticamente invariate rispetto all'esercizio 2016 (-0,48%). Le rettifiche nette su crediti sono pari a Euro 536 milioni (-13,52%). Il livello delle coperture dei crediti deteriorati (48,70%), risulta in miglioramento rispetto a fine 2016 (+416 b.p.). Il costo del credito complessivo al 31 dicembre 2017 è risultato pari a 112 b.p. (136 b.p. al 31 dicembre 2016). Le rettifiche nette effettuate su titoli AFS si attestano a Euro 104,6 milioni (Euro 51,8 milioni al 31 dicembre 2016) riferite per Euro 38,8 milioni al portafoglio titoli di capitale, per Euro 61,4 milioni al portafoglio O.I.C.R. e per Euro 4,4 milioni ad un titolo di debito subordinato.

## 6 COSTI OPERATIVI

risultano pari a Euro 1.306,6 milioni, in diminuzione del 0,93% rispetto all'esercizio 2016. Si riportano, di seguito, le principali voci che compongono i costi operativi.

Le "Spese amministrative - a) spese per il personale" sono pari a Euro 783,5 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio (+1,86%); l'acquisizione di Nuova Carife s.p.a. ha compensato l'effetto positivo derivante dell'uscita di un numero rilevante di risorse in attuazione del Piano di incentivazione all'esodo e Fondo di Solidarietà previsto nel vigente Piano industriale 2015-2017, già totalmente speso nel 2015.

Le "Spese amministrative - b) altre spese amministrative" ammontano a Euro 589,5 milioni, in diminuzione del 4,01% rispetto al precedente esercizio; al netto del recupero delle imposte e tasse allocato tra gli "Altri oneri e proventi di gestione", pari a Euro 126,2 milioni (Euro 118,7 milioni al 31 dicembre 2016) e dei contributi al Fondo di Risoluzione (SRF) per Euro 15,9 milioni (Euro 50 milioni al 31 dicembre 2016), al Fondo Garanzia dei Depositi (DGS) per Euro 21,9 milioni (Euro 16,9 milioni lo scorso esercizio), si attestano a Euro 425,6 milioni (+2,0% come confronto su base omogenee, rispetto al 31 dicembre 2016).

## 7 UTILE/PERDITA DELLE PARTECIPAZIONI

la voce presenta un risultato positivo per Euro 18,5 milioni, influenzato dal risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 23,2 milioni ed in negativo da svalutazioni, a seguito dell'attività di impairment test, per Euro 4,6 oltre a perdite nette da cessioni di partecipazioni per Euro 0,2 milioni.

## 8 UTILE/PERDITA DELL'AVVIAMENTO

l'attività di impairment test, eseguita in conformità allo IAS 36, ha reso necessario svalutare l'avviamento riferito al Banco di Sardegna per Euro 26,7 milioni e a Sardaleasing per Euro 1,7 milioni.

## 9 AVVIAMENTO NEGATIVO

in tale voce è stato allocato il Badwill generato dall'acquisizione di Nuova Carife. L'importo determinato a conclusione del processo di Purchase Price Allocation (PPA) è risultato pari a Euro 190,9 milioni.

## 10 UTILE NETTO

l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte risulta pari a Euro 199,1 milioni (Euro 10,5 milioni al 31 dicembre 2016).

Le imposte sul reddito si attestano a Euro 22,2 milioni per un tax rate dell'11,17%.

L'utile complessivo, al netto delle imposte è pari ad Euro 176,9 milioni (Euro 15,8 milioni al 31 dicembre 2016). Il risultato di pertinenza di terzi risulta positivo per Euro 0,4 milioni (al 31 dicembre 2016 era pari a Euro 1,5 milioni). L'utile di pertinenza della Capogruppo, al netto dell'utile di pertinenza di terzi risulta pari a Euro 176,4 milioni (Euro 14,3 milioni al 31 dicembre 2016).

# Conto economico consolidato

al 31 dicembre 2017

numeri 

Voci	(in migliaia)			
	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.416.396	1.483.051	(66.655)	-4,49
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(291.917)	(312.604)	20.687	-6,62
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>1.124.479</b>	<b>1.170.447</b>	<b>(45.968)</b>	<b>-3,93</b>
40. Commissioni attive	776.606	745.959	30.647	4,11
50. Commissioni passive	(35.978)	(33.237)	(2.741)	8,25
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>740.628</b>	<b>712.722</b>	<b>27.906</b>	<b>3,92</b>
70. Dividendi e proventi simili	12.416	9.872	2.544	25,77
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	38.015	7.944	30.071	378,54
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(493)	(335)	(158)	47,16
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	64.374	107.662	(43.288)	-40,21
a) crediti	(12.431)	(9.748)	(2.683)	27,52
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	76.024	118.627	(42.603)	-35,91
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	316	-	316	n.s.
d) passività finanziarie	465	(1.217)	1.682	-138,21
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	1.238	4.728	(3.490)	-73,82
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>1.980.657</b>	<b>2.013.040</b>	<b>(32.383)</b>	<b>-1,61</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(655.916)	(659.064)	3.148	-0,48
a) crediti	(535.975)	(619.750)	83.775	-13,52
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(104.628)	(51.811)	(52.817)	101,94
d) altre operazioni finanziarie	(15.313)	12.497	(27.810)	-222,53
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.324.741</b>	<b>1.353.976</b>	<b>(29.235)</b>	<b>-2,16</b>
180. Spese amministrative	(1.372.985)	(1.383.303)	10.318	-0,75
a) spese per il personale	(783.478)	(769.149)	(14.329)	1,86
b) altre spese amministrative	(589.507)	(614.154)	24.647	-4,01
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(30.578)	(28.668)	(1.910)	6,66
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(46.124)	(45.709)	(415)	0,91
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(41.305)	(34.886)	(6.419)	18,40
220. Altri oneri/proventi di gestione	184.365	173.717	10.648	6,13
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(1.306.627)</b>	<b>(1.318.849)</b>	<b>12.222</b>	<b>-0,93</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	18.483	8.491	9.992	117,68
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	(28.357)	(32.854)	4.497	-13,69
265. Avviamento negativo	190.892	-	190.892	n.s.
<b>270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti</b>	<b>(12)</b>	<b>(220)</b>	<b>208</b>	<b>-94,55</b>
<b>280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>199.120</b>	<b>10.544</b>	<b>188.576</b>	<b>--</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.238)	5.270	(27.508)	-521,97
<b>300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>176.882</b>	<b>15.814</b>	<b>161.068</b>	<b>--</b>
<b>320. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>176.882</b>	<b>15.814</b>	<b>161.068</b>	<b>--</b>
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(444)	(1.515)	1.071	-70,69
<b>340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>176.438</b>	<b>14.299</b>	<b>162.139</b>	<b>--</b>



**BPER:**  
Banca

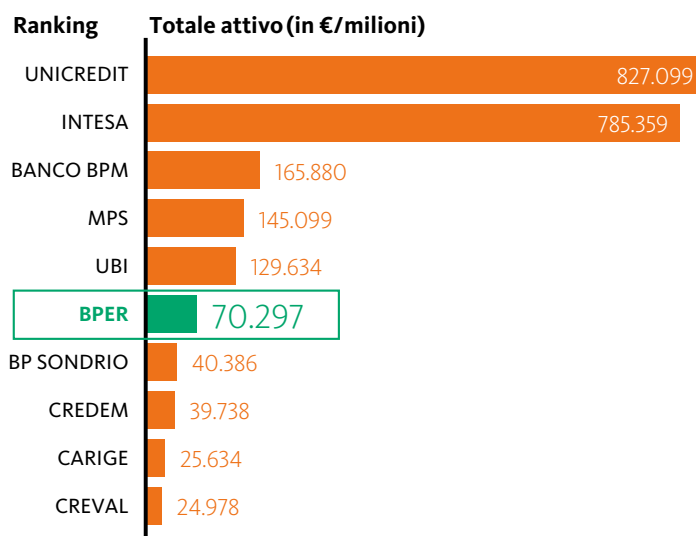
Vicina. Oltre le attese.

# Gruppo BPER: il posizionamento

Il Gruppo BPER Banca opera prevalentemente nel tradizionale settore dell'intermediazione creditizia, raccogliendo risparmio e fornendo credito alla clientela, quest'ultima rappresentata principalmente da famiglie e aziende di piccola e media dimensione, attraverso la Capogruppo BPER Banca che opera sull'intero territorio nazionale, ad eccezione dell'area piemontese e dell'area sarda: la prima è presidiata da Cassa di Risparmio di Bra s.p.a. e da Cassa di Risparmio di Saluzzo s.p.a.; la seconda dal Banco di Sardegna s.p.a. Il Gruppo, anche attraverso un network di società prodotto, offre, inoltre, un'ampia gamma di servizi alla propria clientela tramite il Corporate e Investment banking, il Wealth Management e Insurance, Leasing, Factoring e Credito al Consumo. Al 31 dicembre 2017 la rete territoriale del Gruppo è costituita da n. 1.218 sportelli distribuiti in 18 regioni italiane, oltre ad una filiale nel Granducato del Lussemburgo, con una quota di mercato nazionale aggiornata al 30 settembre 2017 che si attesta al 4,54%<sup>1</sup>. Nel panorama bancario nazionale il Gruppo BPER Banca si posiziona al sesto posto per totale attività e impieghi.

<sup>1</sup>Fonte [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) - Albi ed elenchi di vigilanza

## Così rispetto ai competitors



Dati al 30 settembre 2017 (totale attivo in Euro/milioni)

Fonte: Bilanci dei Gruppi bancari

## Fondi propri e ratios patrimoniali

(in migliaia)

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	4.522.957	4.497.645	25.312	0,56
Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)	28.330	28.694	(364)	-1,27
<b>Capitale di classe 1 (Tier 1)</b>	<b>4.551.287</b>	<b>4.526.339</b>	<b>24.948</b>	<b>0,55</b>
Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)	885.544	431.706	453.838	105,13
<b>Totale Fondi Propri</b>	<b>5.436.831</b>	<b>4.958.045</b>	<b>478.786</b>	<b>9,66</b>
<b>Totale Attività di rischio ponderate (RWA)</b>	<b>32.573.002</b>	<b>32.593.235</b>	<b>(20.233)</b>	<b>-0,06</b>
<b>CET1 ratio (CET1/RWA)</b>	<b>13,89%</b>	<b>13,80%</b>	<b>9 b.p.</b>	
<b>Tier 1 ratio (Tier 1/RWA)</b>	<b>13,97%</b>	<b>13,89%</b>	<b>8 b.p.</b>	
<b>Total Capital ratio (Totale Fondi Propri/RWA)</b>	<b>16,69%</b>	<b>15,21%</b>	<b>148 b.p.</b>	
<b>RWA/Totale Attivo</b>	<b>45,66%</b>	<b>50,17%</b>	<b>-451 b.p.</b>	

Al 31 dicembre 2017 il Gruppo BPER Banca adotta i modelli interni per la misurazione dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito dei clienti che rientrano nelle classi di attività sia con esposizioni verso imprese sia con esposizioni al dettaglio. Il perimetro dei modelli<sup>1</sup> comprende BPER Banca, Banco di Sardegna e Banca di Sassari. Cassa di Risparmio di BRA, Sardaleasing e Cassa di Risparmio di Saluzzo rientrano formalmente nel piano di estensione (*roll-out*) ed adotteranno il metodo IRB secondo le tempistiche previste nel piano stesso. Le restanti Società del Gruppo BPER Banca e classi di attività che non sono ricomprese nel piano di estensione continueranno ad utilizzare l'approccio standardizzato.

L'utilizzo dei modelli interni ha consentito un incremento del buffer di capitale in eccesso rispetto al requisito minimo richiesto da BCE in sede di SREP 2017 (7,25% Phased in e 8,50% Fully Phased). Rispetto a tale limite l'ammontare disponibile di patrimonio al 31 dicembre 2017 è quantificabile pari a Euro 2.163 milioni (circa 664 b.p. di CET1) in regime transitorio (Phased in), mentre in regime definitivo (Fully Phased) è stimato pari ad Euro 1.687 milioni pari a circa 518 b.p. Il CET1 Ratio risulta altresì ampiamente superiore agli specifici obblighi imposti da BCE nell'ambito del processo SREP 2018, stabilito all'8,125% Phased in e 8,75% Fully Phased, in vigore dal 1° gennaio 2018. Rispetto a tale limite l'ammontare disponibile di patrimonio al 31 dicembre

2017 è quantificabile pari a Euro 1.878 milioni (circa 577 b.p. di CET1) in regime transitorio (Phased in), mentre in regime definitivo (Fully Phased) è stimato pari ad Euro 1.606 milioni pari a circa 493 b.p. Si evidenzia in riferimento a quanto sopra, che il valore del CET1 è stato calcolato tenendo conto dell'utile realizzato nell'esercizio, per la quota destinabile a patrimonio, pari ad Euro 123,5 milioni. Ai fini della sua computabilità a fini prudenziali, ai sensi dell'art.3 della Decisione (UE) 656/2015 della Banca Centrale Europea del 4 febbraio 2015 e come previsto dall'art.26 par.2 del Regolamento (UE) 575/2013 (CRR), BPER Banca ha prodotto l'apposita comunicazione per BCE ed ha ricevuto autorizzazione in data 12 febbraio 2018.

<sup>1</sup>La BCE ha dato l'autorizzazione all'utilizzo dei modelli interni il 24 giugno 2016.

# Indicatori di performance

Indicatori Finanziari	31.12.2017	31.12.2016*
<b>Indici di struttura</b>		
crediti netti verso clientela\totale attivo	67,02%	70,03%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	95,16%	95,28%
attività finanziarie\totale attivo	21,67%	21,11%
attività immobilizzate\totale attivo	2,13%	2,13%
avviamento\totale attivo	0,46%	0,55%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	88,63%	88,07%
raccolta gestita\raccolta indiretta	55,08%	49,55%
attività finanziarie\patrimonio netto tangibile	2,97	2,72
totale attivo tangibile\patrimonio netto tangibile	13,60	12,80
saldo interbancario (in migliaia)	(9.971.711)	(8.130.867)
numero dipendenti	11.653	11.635
numero sportelli bancari nazionali	1.218	1.200
<b>Indici di redditività</b>		
ROE	3,62%	0,30%
ROTE	4,04%	0,33%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,25%	0,02%
Cost to income Ratio	63,59%	61,29%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	1,12%	1,36%
EPS base	0,367	0,030
EPS diluito	0,367	0,030
<b>Indici di rischiosità</b>		
crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	11,30%	13,62%
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	6,05%	6,61%
inadempienze probabili nette\crediti netti verso clientela	5,05%	6,69%
esposizioni scadute nette\crediti netti verso la clientela	0,19%	0,32%
rettifiche di valore su crediti deteriorati\crediti deteriorati lordi	48,70%	44,54%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	59,30%	57,25%
rettifiche di valore su inadempimenti probabili\inadempimenti probabili lorde	27,18%	23,49%
rettifiche di valore su esposizioni scadute\esposizioni scadute lorde	10,60%	7,80%
rettifiche di valore su crediti non deteriorati\crediti lordi non deteriorati	0,53%	0,47%
texas ratio	101,86%	111,61%

(\* ) A seguito della riesposizione dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2016 effettuata ai sensi del paragrafo 45 dell'IFRS 3, a conclusione del processo di Purchase Price Allocation (PPA) della Cassa di Risparmio di Saluzzo, sono stati ricalcolati i valori di alcuni indicatori di performance.

**Patrimonio netto tangibile =** mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali.

**Totale attivo tangibile =** totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali. Il numero dei dipendenti non comprende le aspettative

**Il Cost to income ratio** è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (costi della gestione/redditività operativa); calcolato secondo gli schemi previsti dalla Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il cost/income risulta pari al 65,97% (65,52% al 31 dicembre 2016).

**Il Texas ratio** è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile, compresi i terzi, incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

Indicatori Finanziari	31.12.2017	31.12.2016
<b>Fondi Propri calcolati a regime transitorio (Phased in)</b>		
Common Equity Tier 1 (CET1)	4.522.957	4.497.645
Totale Fondi Propri	5.436.831	4.958.045
Attività di rischio ponderate (RWA)	32.573.002	32.593.235
<b>Ratios patrimoniali e di liquidità</b>		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in	13,89%	13,80%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - Phased in	13,97%	13,89%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in	16,69%	15,21%
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Fully Phased	13,68%	13,27%
Leverage Ratio - Phased in	6,1%	6,7%
Leverage Ratio - Fully Phased	6,0%	6,5%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	113,7%	102,0%
Net Stable Funding Ratio (NSFR)	105,2%	104,3%

## Leverage ratio

il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n.575/2013 (CRR) così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n.62/2015.

**Ricavi attività caratteristica =** margine di interesse + commissioni nette.

Indicatori Non Finanziari	31.12.2017	31.12.2016
<b>Indici di produttività (in migliaia)</b>		
raccolta diretta per dipendente	4.311,89	4.103,82
crediti verso clientela per dipendente	4.103,22	3.910,11
risparmio gestito per dipendente	1.695,21	1.399,75
risparmio amministrato per dipendente	1.382,51	1.425,44
ricavi attività caratteristica per dipendente	160,05	161,85
margine di intermediazione per dipendente	169,97	173,02
costi operativi per dipendente	112,13	113,35

# Il Piano industriale 2015-2017 del Gruppo BPER Banca

**A** febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca approvava il Piano industriale 2015-2017, destinato a indirizzare l'attività del Gruppo nel triennio 2015-2017.

Il Piano, cui è stato assegnato il nome "BECOMING BPER", è nato con il forte coinvolgimento di tutto il personale del Gruppo, impegnato in un unico e condiviso programma di cambiamento, e fa leva su tre direttrici:

- **il rafforzamento dei ricavi**, con obiettivi di crescita nell'ambito dei proventi commissionali e nello sviluppo di linee di business a supporto dei fabbisogni dei territori di riferimento, delle famiglie e delle Piccole e Medie Imprese;
- **la semplificazione e l'efficienza del modello operativo**, grazie all'ulteriore razionalizzazione della rete di filiali e dei presidi organizzativi, alla semplificazione dei processi e all'investimento in tecnologie innovative;
- **l'ottimizzazione del profilo di rischio**, con un'evoluzione mirata dei

processi di governo della filiera creditizia e con strategie legate al Risk Appetite Framework, oltre ad un aumento della specializzazione nella gestione del credito deteriorato anche tramite la creazione di una business unit dedicata al recupero dei "non core assets".

A dicembre 2017 le progettualità di Piano avviate, risultano pari a n. 120, a cui si aggiungono n. 104 attività legate all'implementazione di progetti fuori Piano. Delle n. 224 attività totali avviate, n. 175 risultano ad oggi concluse.

Nel Piano erano identificati alcuni target di fine periodo su importanti fattori abilitanti tra i quali:

- 9% di ROTE ed Euro 400 milioni di "Utile netto";
- CET<sub>1</sub> Ratio pari al 12%;
- Dividend payout ratio superiore al 30%.

Il consuntivo 2017 mostra un obiettivo patrimoniale ampiamente superato, grazie in particolare al beneficio derivante dalla validazione dei modelli interni da parte della Banca Centrale Europea (avvenuta a giugno 2016) e alla capacità di generazione

patrimoniale interna della gestione. Il pay-out ratio risulta in linea con quanto previsto dal Piano industriale, mentre la redditività complessiva, pur ampiamente positiva, è risultata penalizzata dal livello dei tassi di mercato ai minimi storici per un prolungato periodo di tempo e da una crescita dell'economia che solo nell'ultima parte del triennio ha mostrato segnali confortanti di ripresa. Il target di riduzione dei costi operativi, al netto delle poste non ricorrenti e a parità di perimetro, è stato sostanzialmente centrato.

Per ciò che riguarda le masse, gli impieghi non sono cresciuti al livello atteso per i fattori congiunturali citati precedentemente, mentre la raccolta indiretta, con particolare riferimento alla raccolta gestita e assicurativa, ha mostrato una crescita significativamente superiore alle attese di piano.

Considerata la scadenza del Piano industriale, la Banca ha avviato il processo di analisi per la stesura del nuovo Piano industriale.



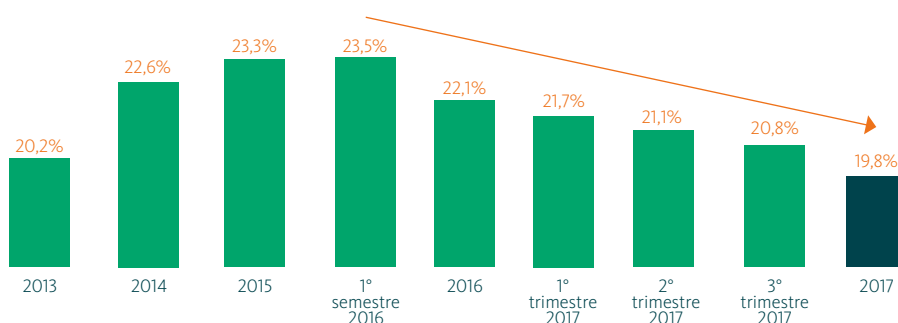
# La strategia sui crediti deteriorati

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 si è chiuso con un utile netto che ha raggiunto i 176,4 milioni di Euro, a fronte dei 14,3 milioni di Euro registrati nel 2016, accompagnato da un elevato indice di solidità patrimoniale al 13,7%, che posiziona il Gruppo BPER ai vertici del sistema bancario italiano, come già trattato in precedenza. A ciò si aggiunge la forte accelerazione nel miglioramento della qualità del credito registrata nel corso dell'anno: per il sesto trimestre consecutivo, infatti, si riduce l'incidenza dello stock dei crediti dubbi che tornano sotto la soglia del 20% dei crediti totali, facendo registrare un calo di oltre 3,5 punti percentuali in diciotto mesi, a dimostrazione dell'efficacia delle politiche di gestione del credito. Gli ottimi risultati fin qui conseguiti costituiscono una solida base di partenza per affrontare il nuovo anno che prevede importanti progetti pianificati dal Gruppo, tra cui la scelta strategica di imprimere un

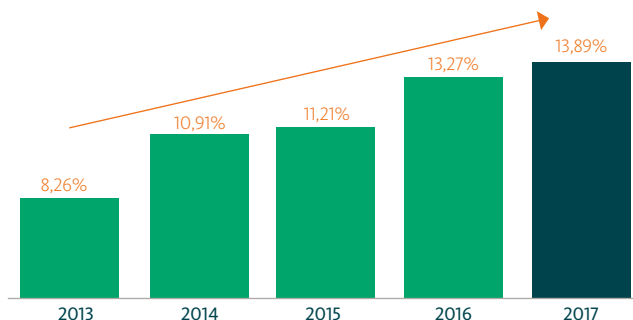
ulteriore forte impulso alla riduzione dei crediti deteriorati attraverso le linee di intervento approvate dal Consiglio di Amministrazione nel novembre scorso. Dette linee prevedono in primo luogo un'azione straordinaria sugli accantonamenti su crediti all'inizio del 2018 per un importo lordo nell'ordine di Euro 1 miliardo. Tale importante intervento ha l'obiettivo di aumentare ulteriormente i livelli di copertura dei crediti deteriorati favorendo, in prima istanza, l'immediata e significativa diminuzione dell'NPE ratio netto e, successivamente, del ratio lordo attraverso cessione di sofferenze, anche mediante cartolarizzazioni, per un importo lordo di circa Euro 3,0 miliardi. A conferma dell'impegno del Gruppo in questa direzione, BPER Banca e il Banco di Sardegna hanno già avviato le attività per la cessione di parte delle proprie sofferenze, potenzialmente attraverso un'operazione di cartolarizzazione con utilizzo di garanzia dello Stato (GACS).



Evoluzione NPE ratio lordo (%)



Evoluzione del Cet1 Ratio



UN'ULTERIORE E SIGNIFICATIVA RIDUZIONE DEI CREDITI DUBBI SI AVRÀ ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELLA "NPE STRATEGY 2018-2020" CHE PREVEDE

INCREMENTO DELLE COPERTURE SUI CREDITI DUBBI

VENDITA DI SOFFERENZE PER CIRCA 3,0 €/mld attraverso due operazioni di cartolarizzazione

RECUPERI ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ INTERNA PER CIRCA 1,0 €/mld

# BPER Banca, i risultati 2017

focus 

## 1 IL MARGINE DI INTERESSE

di Euro 803,5 milioni, rileva un calo del 5,84% rispetto a dicembre 2016 (Euro 853,3 milioni), riconducibile principalmente all'effetto "spread tassi". Il beneficio di competenza dell'esercizio 2017 derivante dalla partecipazione alle emissioni di TL-TRO II -Target Longer Term Refinancing Operations-II è pari a Euro 33 milioni.

## 2 LE COMMISSIONI NETTE

si attestano pari ad Euro 558,3 milioni (+4,13% rispetto a dicembre 2016); in aumento le commissioni relative al collocamento titoli e alla distribuzione di servizi di terzi, mentre registrano una contrazione le commissioni sui finanziamenti alla clientela.

## 3 I DIVIDENDI

esposti con il criterio "di cassa", assommano ad Euro 39,4 milioni, in aumento rispetto al 2016 (Euro 20 milioni), per maggiori dividendi incassati dalle società controllate.

## 4 IL RISULTATO NETTO DELLE VOCI

(80, 90, 100 e 110) riferibili alle attività della finanza, è pari ad Euro 75,5 milioni (Euro 91,6 milioni al 31 dicembre 2016). Influenzato in negativo da perdite derivanti da cessione di pacchetti di crediti in sofferenza per Euro 16,5 milioni e in positivo dalla cessione di diversi titoli detenuti nel portafoglio AFS (che ha generato un utile pari a Euro 12 milioni).

## 5 IL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

si determina in Euro 1.476,7 milioni, in diminuzione di Euro 24,3 milioni rispetto a dicembre 2016 (-1,62%).

## 6 LE RETTIFICHE

di valore su crediti e sulle altre operazioni finanziarie, al netto delle corrispondenti riprese di valore, ammontano complessivamente ad Euro 501,8 milioni e si evidenziano in diminuzione (-10,01%) rispetto allo scorso esercizio (erano di Euro 557,6 milioni). Nel dettaglio:

- le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a Euro 395,5 (Euro 516,6 milioni al 31 dicembre 2016);
- le rettifiche nette per attività di impairment su titoli disponibili per la vendita sono pari ad Euro 91,4 milioni (Euro 49 milioni al 31 dicembre 2016).

## 7 I COSTI OPERATIVI NETTI

sono pari ad Euro 938,6 milioni, in crescita dello 0,73% rispetto al 2016 (Euro 931,7 milioni). In dettaglio essi sono così rappresentabili:

- *spese per il personale* di Euro 504,5 milioni, in aumento del 4,71% rispetto a dicembre 2016 (Euro 481,8 milioni), principalmente dovuto alla fusione di Nuova Carife, che ha compensato la diminuzione derivante da un ingente numero di risorse in uscita in attuazione del Piano di incentivazione all'esodo e Fondo di Solidarietà previsto nel Piano Industriale 2015-2017, già speso nell'esercizio 2015;
- *altre spese amministrative* di Euro 532,6 milioni, in calo di 13 milioni (-2,39%); tale voce comprende i contributi, ordinari, versati al Fondo di Risoluzione (SRF), per Euro 13 milioni, oltre a Euro 2,2 milioni a titolo di collaterale per IPC-Irrevocable Payment Commitment-non spesi, (Euro 42,2 milioni nel 2016, di cui Euro 29,6 milioni di contributi straordinari), e al Fondo di Garanzia dei Depositi (DGS) per Euro 15,9 milioni (Euro 12,3 milioni nel 2016)
- *accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri* di Euro 24,5 milioni (Euro 20,8 milioni a dicembre 2016, +17,37%);
- *rettifiche nette di attività materiali* ed immateriali di Euro 26 milioni (Euro 25,2 milioni al 31 dicembre 2016), influenzate da svalutazioni su immobili di proprietà per Euro 2,5 milioni (Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2016).

- *proventi di gestione*, al netto dei corrispondenti oneri, di Euro 148,9 milioni (Euro 141,7 milioni dicembre 2016).

I costi operativi rapportati al margine di intermediazione determinano un indice di "cost/income" del 63,56% (era del 62,07% a dicembre 2016).

## 8 IL RISULTATO EXTRA GESTIONE

la voce "Utile/perdita delle partecipazioni" presenta un risultato negativo per Euro 6,9 milioni, dovuto principalmente all'attività di impairment test, sulle partecipazioni oltre a perdite nette da cessioni di partecipazioni per Euro 0,2 milioni.

La voce "Avviamento negativo" accoglie il Badwill generato dall'acquisizione di Nuova Carife. L'importo determinato a conclusione del processo di Purchase Price Allocation (PPA) è risultato pari a Euro 190,9 milioni.

## 9 IL RISULTATO DELL'ATTIVITÀ CORRENTE

al lordo delle imposte si attesta a Euro 220,4 milioni (al 31 dicembre 2016 era Euro 1,4 milioni).

Le imposte incidono negativamente sul risultato per Euro 11,6 milioni (erano positive per Euro 17,3 milioni al 31 dicembre 2016). L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte, ammonta a Euro 208,8 milioni (Euro 18,7 milioni al 31 dicembre 2016).



# BPER Banca, i risultati 2017

numeri 

(in migliaia)				
Voci	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.067.225	1.124.288	(57.063)	-5,08
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(263.753)	(270.978)	7.225	-2,67
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>803.472</b>	<b>853.310</b>	<b>(49.838)</b>	<b>-5,84</b>
40. Commissioni attive	590.707	565.223	25.484	4,51
50. Commissioni passive	(32.402)	(29.053)	(3.349)	11,53
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>558.305</b>	<b>536.170</b>	<b>22.135</b>	<b>4,13</b>
70. Dividendi e proventi simili	39.393	19.961	19.432	97,35
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	36.061	6.867	29.194	425,13
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(494)	(297)	(197)	66,33
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	40.194	80.874	(40.680)	-50,30
a) crediti	(8.606)	(9.130)	524	-5,74
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	47.933	90.001	(42.068)	-46,74
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	316	-	316	n.s.
d) passività finanziarie	551	3	548	--
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(234)	4.138	(4.372)	-105,65
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>1.476.697</b>	<b>1.501.023</b>	<b>(24.326)</b>	<b>-1,62</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(501.757)	(557.594)	55.837	-10,01
a) crediti	(395.549)	(516.606)	121.057	-23,43
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(91.390)	(48.988)	(42.402)	86,56
d) altre operazioni finanziarie	(14.818)	8.000	(22.818)	-285,23
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>974.940</b>	<b>943.429</b>	<b>31.511</b>	<b>3,34</b>
150. Spese amministrative:	(1.037.071)	(1.027.400)	(9.671)	0,94
a) spese per il personale	(504.505)	(481.800)	(22.705)	4,71
b) altre spese amministrative	(532.566)	(545.600)	13.034	-2,39
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(24.451)	(20.832)	(3.619)	17,37
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(23.349)	(22.684)	(665)	2,93
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.616)	(2.509)	(107)	4,26
190. Altri oneri/proventi di gestione	148.930	141.694	7.236	5,11
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(938.557)</b>	<b>(931.731)</b>	<b>(6.826)</b>	<b>0,73</b>
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	(6.878)	(10.045)	3.167	-31,53
235. Avviamento negativo	190.892	-	190.892	n.s.
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	50	(212)	262	-123,58
<b>250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>220.447</b>	<b>1.441</b>	<b>219.006</b>	<b>--</b>
260. Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(11.603)	17.258	(28.861)	-167,23
<b>270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>208.844</b>	<b>18.699</b>	<b>190.145</b>	<b>--</b>
<b>290. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>208.844</b>	<b>18.699</b>	<b>190.145</b>	<b>--</b>

# La gestione della Banca

focus 🔍

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dall'acquisizione di Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara s.p.a., fusa per incorporazione in data 20 novembre 2017, con decorrenza contabile e fiscale 1 luglio 2017. I dati riferiti all'esercizio precedente non sono stati riesposti pro-forma.

## LA RACCOLTA DIRETTA

è pari a Euro 36.885,3 milioni, con un incremento complessivo di Euro 2.045,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, pari al 5,87%. la raccolta indiretta risulta pari a complessivi Euro 31.639,5 milioni, con un incremento dell'8,85%; i patrimoni affidati in gestione ammontano a Euro 2.786,7 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio dell'11,60%, mentre la componente amministrata si attesta a Euro 28.852,7 milioni (+8,59%).

## I CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA

sono pari ad € 37,4 miliardi (€ 35,5 miliardi a fine 2016), con una componente di crediti deteriorati pari a € 3,4 miliardi (€ 4,1 miliardi a fine 2016), che rappresentano il 9,2% del totale dei crediti netti e il cui livello di copertura è pari al 51,8%; la quota rappresentata dalle sofferenze è pari a € 1,9 miliardi che rappresenta il 5,0% del totale dei crediti netti, con un livello di copertura pari al 61,9%.

## IL PATRIMONIO NETTO

è ora pari a Euro 4.678 milioni, in aumento dello 0,32% rispetto al patrimonio del Bilancio al 31 dicembre 2016. Tenuto conto del risultato d'esercizio (Euro 208,8 milioni), il patrimonio netto si quantifica in Euro 4.886,8 milioni (in aumento del 4,38% rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2016).



# La gestione della Banca

numeri 

ATTIVO

		(in migliaia)			
Voci dell'attivo		31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10.	Cassa e disponibilità liquide	301.076	255.934	45.142	17,64
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	684.649	702.293	(17.644)	-2,51
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	38.005	38.643	(638)	-1,65
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.684.259	8.575.832	2.108.427	24,59
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.637.135	2.515.993	121.142	4,81
60.	Crediti verso banche	3.909.712	2.155.637	1.754.075	81,37
70.	Crediti verso clientela	37.390.988	35.478.258	1.912.730	5,39
80.	Derivati di copertura	52.825	59.767	(6.942)	-11,62
100.	Partecipazioni	1.686.979	1.619.457	67.522	4,17
110.	Attività materiali	460.055	426.715	33.340	7,81
120.	Attività immateriali	295.036	296.923	(1.887)	-0,64
	di cui: avviamento	280.236	280.236	-	-
130.	Attività fiscali:	1.571.957	1.233.837	338.120	27,40
	a) correnti	555.528	202.317	353.211	174,58
	b) anticipate	1.016.429	1.031.520	(15.091)	-1,46
	b1) di cui alla Legge 214/2011	817.687	862.068	(44.381)	-5,15
150.	Altre attività	467.510	375.787	91.723	24,41
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>60.180.186</b>	<b>53.735.076</b>	<b>6.445.110</b>	<b>11,99</b>

PASSIVO

		(in migliaia)			
Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10.	Debiti verso banche	16.541.840	12.539.337	4.002.503	31,92
20.	Debiti verso clientela	30.386.711	27.383.757	3.002.954	10,97
30.	Titoli in circolazione	6.450.292	7.208.172	(757.880)	-10,51
40.	Passività finanziarie di negoziazione	173.434	232.098	(58.664)	-25,28
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	48.320	247.933	(199.613)	-80,51
60.	Derivati di copertura	21.176	36.860	(15.684)	-42,55
80.	Passività fiscali:	74.009	63.233	10.776	17,04
	b) differite	74.009	63.233	10.776	17,04
100.	Altre passività	1.119.335	891.096	228.239	25,61
110.	Treatmento di fine rapporto del personale	116.670	122.008	(5.338)	-4,38
120.	Fondi per rischi e oneri:	361.568	328.888	32.680	9,94
	a) quiescenza e obblighi simili	135.674	134.691	983	0,73
	b) altri fondi	225.894	194.197	31.697	16,32
130.	Riserve da valutazione	14.430	(11.747)	26.177	-222,84
160.	Riserve	2.296.812	2.307.997	(11.185)	-0,48
170.	Sovrapprezzi di emissione	930.073	930.073	-	-
180.	Capitale	1.443.925	1.443.925	-	-
190.	Azioni proprie	(7.253)	(7.253)	-	-
200.	Utile (perdita) d'esercizio	208.844	18.699	190.145	--
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>60.180.186</b>	<b>53.735.076</b>	<b>6.445.110</b>	<b>11,99</b>



# I mezzi amministrati

L'entità complessiva dei mezzi amministrati e gestiti, comprensiva dei depositi raccolti sull'interbancario, risulta al 31 dicembre 2017, di Euro 85.066,6 milioni, di circa Euro 8.619,4 milioni superiore ai valori del 31 dicembre 2016 (+11,28%).

La quota riferibile alla clientela è di Euro 68.524,8 milioni e risulta in incremento rispetto al precedente esercizio (+7,22%), così come la componente di raccolta da banche (+31,92%).

(in migliaia)				
Composizione dei mezzi amministrati come da bilancio	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
Debiti verso clientela	30.386.711	27.383.757	3.002.954	10,97
Titoli in circolazione	6.450.292	7.208.172	(757.880)	-10,51
Passività finanziarie valutate al fair value - titoli di debito	48.320	247.933	(199.613)	-80,51
Raccolta indiretta	31.639.460	29.067.987	2.571.473	8,85
<b>Totale mezzi amministrati da clientela</b>	<b>68.524.783</b>	<b>63.907.849</b>	<b>4.616.934</b>	<b>7,22</b>
Debiti verso banche	16.541.840	12.539.337	4.002.503	31,92
<b>Totale complessivo</b>	<b>85.066.623</b>	<b>76.447.186</b>	<b>8.619.437</b>	<b>11,28</b>

## Bancassicurazione

(in migliaia)				
Bancassicurazione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
<b>Portafoglio premi assicurativi</b>	<b>3.681.069</b>	<b>3.380.305</b>	<b>300.764</b>	<b>8,90</b>
- di cui ramo vita	3.613.614	3.319.636	293.978	8,86
- di cui ramo danni	67.455	60.669	6.786	11,19

L'attività di collocamento di polizze assicurative, che non concorre alla formazione della raccolta indiretta, evidenzia un incremento nel comparto del ramo vita dell'8,86%, mentre il ramo danni registra un incremento rispetto allo scorso esercizio dell'11,19%. Il portafoglio premi pagati dalla clientela ammonta, a fine esercizio, ad Euro 3.681,1 milioni (+8,90% rispetto a 31 dicembre 2016).



## La posizione interbancaria netta

I debiti verso banche, eccedenti per Euro 12.632,1 milioni rispetto ai crediti, comprendono rapporti con le Banche del Gruppo, di cui viene gestita in accentrato la liquidità complessiva; di essa è fatta una gestione avveduta e dinamica, con particolare attenzione all'indice complessivo di liquidità, gestito a livello di Gruppo. A tali rapporti si aggiungono le

(in migliaia)				
Interbancario netto	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
Crediti verso banche	3.909.712	2.155.637	1.754.075	81,37
Debiti verso banche	16.541.840	12.539.337	4.002.503	31,92
<b>Interbancario netto</b>	<b>(12.632.128)</b>	<b>(10.383.700)</b>	<b>(2.248.428)</b>	<b>21,65</b>

importanti operazioni di rifinanziamento effettuate con la Banca Centrale Europea per Euro 9.136 milioni nell'ambito dell'operazione T-LTRO II, di cui Euro

4.000 milioni con scadenza giugno 2020, Euro 1.000 milioni con scadenza dicembre 2020 e Euro 4.136 milioni con scadenza marzo 2021.

Il fascicolo definitivo completo sarà disponibile a norma di legge, entro pochi giorni dall'approvazione dell'Assemblea, sul sito Internet della Banca e del Gruppo. Potrà esserne chiesta copia, previa compilazione e consegna del presente modulo, ad una qualsiasi dipendenza della Banca.

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Dipendenza \_\_\_\_\_



# La raccolta

I debiti verso banche, eccedenti per Euro 12.632,1 milioni rispetto ai crediti, comprendono rapporti con le Banche del Gruppo, di cui viene gestita in accentrato la liquidità complessiva; di essa è fatta una gestione avveduta e dinamica, con particolare attenzione all'indice complessivo di liquidità, gestito a livello di Gruppo. A tali rapporti si aggiungono le importanti operazioni di rifinanziamento effettuate con la Banca Centrale Europea per Euro 9.136 milioni nell'ambito dell'operazione T-LTRO II, di cui Euro 4.000 milioni con scadenza giugno 2020, Euro 1.000 milioni con scadenza dicembre 2020 e Euro 4.136 milioni con scadenza marzo 2021.

A fine esercizio il totale dei depositi fiduciari e delle altre forme di raccolta si è quantificato in Euro 36.885,3 milioni, con un incremento complessivo di Euro 2.045,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, pari al 5,87%.

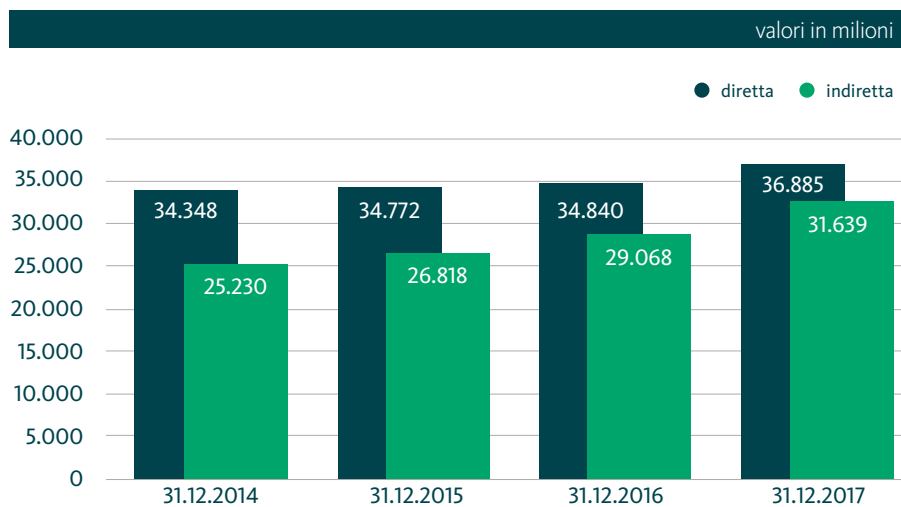
Sul fronte dei debiti con la clientela si assiste ad un incremento dei conti correnti e depositi liberi (più Euro 2.748,2 mila, +11,79%), dei depositi vincolati (più Euro 217 milioni, +13,30%), mentre risultano in calo altre forme di raccolta come pronti contro termine (meno Euro 107,1 milioni, -96,83%). Tra i debiti rappresentati da titoli, i certificati di deposito si attestano a valori inferiori a quelli di fine esercizio precedente (-18,85%), così come la raccolta obbligazionaria, nella componente ordinaria (meno Euro 690,4 milioni, -15,33%).

I prestiti con clausola di subordinazione in circolazione, che presentano un valore contabile di Euro 825,0 milioni, risultano in aumento di Euro 171,4 milioni, per l'emissione del prestito BPER 5,125% 2017-2027 di nominali Euro 500 milioni, che compensa le riduzioni per il rimborso di tranches di prestiti scadute in data 31 dicembre 2017 di cui si è avuta la regolarizzazione contabile da parte di ICBPI in data 2 gennaio 2018 e la scadenza dei prestiti BPER 4,75% 2011-2017 e BPER TV 2007-2017.

Al 31 dicembre 2017 non risultano in essere prestiti subordinati convertibili.

In media di periodo la raccolta da clientela si quantifica in Euro 34.813,8 milioni: essa mostra un valore in aumento (+3,95%) rispetto alla giacenza media liquida dello scorso esercizio (Euro 33.492,3 milioni).

La raccolta indiretta, costituita da titoli ricevuti in amministrazione e dai patrimoni conferiti in gestione, risulta, al 31 dicembre 2017, pari a complessivi Euro 31.639,5



(in migliaia)

Raccolta diretta	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni %	Composizione %	
				31.12.2017	31.12.2016
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>30.386.711</b>	<b>27.383.757</b>	<b>10,97</b>	<b>82,38</b>	<b>78,60</b>
Conti correnti e depositi liberi	26.059.789	23.311.562	11,79	70,65	66,91
Depositi vincolati	1.852.364	1.634.948	13,30	5,02	4,69
Finanziamenti passivi	1.975.416	1.865.899	5,87	5,36	5,36
Pronti contro termine passivi	3.506	110.577	-96,83	0,01	0,32
Altri debiti	495.636	460.771	7,57	1,34	1,32
<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>6.498.612</b>	<b>7.456.105</b>	<b>-12,84</b>	<b>17,62</b>	<b>21,40</b>
Certificati di deposito	1.791.823	2.208.145	-18,85	4,86	6,34
Certificates	69.771	91.897	-24,08	0,19	0,26
Obbligazioni	3.811.997	4.502.436	-15,33	10,33	12,92
Prestiti subordinati	825.021	653.627	26,22	2,24	1,88
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>36.885.323</b>	<b>34.839.862</b>	<b>5,87</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

(in migliaia)

Raccolta indiretta	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
<b>Raccolta indiretta in gestioni patrimoniali</b>	<b>2.786.721</b>	<b>2.496.963</b>	<b>289.758</b>	<b>11,60</b>
- di cui in fondi e SICAV	1.445.082	832.461	612.621	73,59
<b>Raccolta indiretta amministrata</b>	<b>28.852.739</b>	<b>26.571.024</b>	<b>2.281.715</b>	<b>8,59</b>
- di cui in fondi e SICAV	13.689.449	11.058.928	2.630.521	23,79
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>31.639.460</b>	<b>29.067.987</b>	<b>2.571.473</b>	<b>8,85</b>
- di cui: globalmente gestita	16.476.170	13.555.891	2.920.279	21,54
amministrata	15.163.290	15.512.096	(348.806)	-2,25

milioni, con un incremento dell'8,85%; i patrimoni affidati in gestione ammontano a Euro 2.786,7 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio dell'11,60%, mentre la componente amministrata si attesta a Euro 28.852,7 milioni (+8,59%).

I Fondi Comuni di investimento e le SICAV compresi nella componente amministra-

ta sono pari ad Euro 13.689,4 milioni (+23,79%), mentre quelli compresi nella raccolta gestita sono pari ad Euro 1.445,1 milioni (+73,59%); complessivamente si quantificano in Euro 15.134,5 milioni (+27,27%).

L'ammontare complessivo del "gestito" ammonta pertanto ad Euro 16.476,2 milioni.

# I crediti

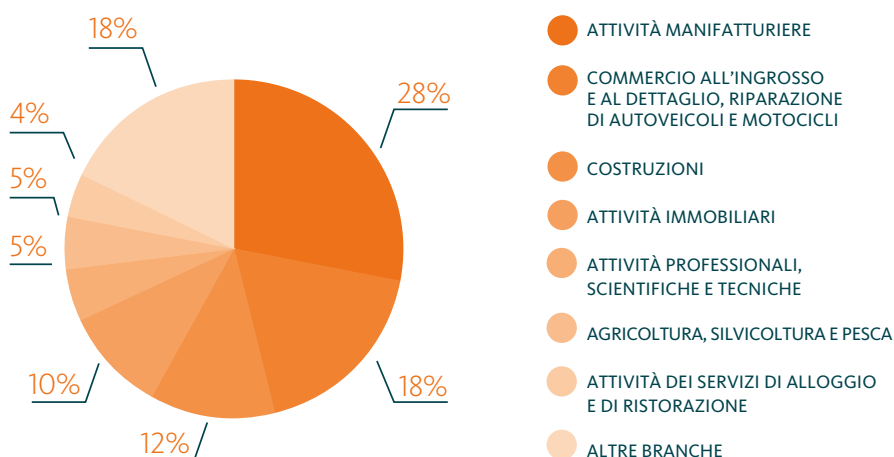
(in migliaia)

Crediti con clientela	31.12.2017	31.12.2016	Var. %	Composizione %	
				31.12.2017	31.12.2016
<b>Impieghi con clientela non deteriorati</b>	<b>33.793.678</b>	<b>31.162.700</b>	<b>8,44</b>	<b>90,38</b>	<b>87,84</b>
Conti correnti	4.595.160	4.876.520	-5,77	12,29	13,75
Pronti contro termine	-	-	n.s.	-	-
Mutui	21.044.261	18.584.278	13,24	56,28	52,38
Carte di credito, prestiti personali, cessione del quinto	929.283	945.701	-1,74	2,49	2,67
Leasing	11.060	-	n.s.	0,03	-
Factoring	9.720	-	n.s.	0,03	-
Altre operazioni	7.204.194	6.756.201	6,63	19,26	19,04
<b>Attività rappresentate da titoli</b>	<b>149.548</b>	<b>259.930</b>	<b>-42,47</b>	<b>0,40</b>	<b>0,73</b>
<b>Attività deteriorate</b>	<b>3.447.762</b>	<b>4.055.628</b>	<b>-14,99</b>	<b>9,22</b>	<b>11,43</b>
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>37.390.988</b>	<b>35.478.258</b>	<b>5,39</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

I crediti netti verso clientela ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 37,391 milioni, in aumento rispetto al dato di fine 2016 di Euro 1.912,7 milioni (+5,39%), principalmente per le attività acquisite con la fusione di Nuova Carife (Euro 1.339,4 milioni al 30 giugno 2017, a conclusione della Purchase Price Allocation). Essi costituiscono una quota del 62,13% dell'attivo e sono rappresentati al netto del Fondo rettificativo per rischi potenziali di perdite, quantificate in Euro 3.874,3 milioni (erano Euro 3.737,5 milioni al 31 dicembre 2016), in aumento del 3,66%. Il fondo afferente dette rettifiche è determinato da una componente calcolata su base analitica di Euro 3.702,5 milioni relativa ai crediti deteriorati e da una componente calcolata su base collettiva (cosiddetta "generica") di Euro 171,8 milioni riferita ai crediti non deteriorati.

Le attività rappresentate da titoli, che si riferiscono ad una minima parte del monte crediti complessivo (0,40%), ammontano ad Euro 149,5 milioni, in calo rispetto al 31 dicembre 2016 (-42,47%). Relativamente alle principali forme tecniche si registra un aumento dei mutui per Euro 2.460 milioni, (+13,24%), mentre i conti correnti diminuiscono di Euro 281,4 milioni (-5,77%). Su base media liquida i crediti si attestano ad Euro 37.899,8 milioni, con un incremento rispetto alla fine dello scorso esercizio del 3,31%. La tabella ed il grafico che seguono evidenziano l'ammontare delle erogazioni verso imprese non finanziarie residenti in essere alla fine dell'esercizio, ripartite per branca di attività dei debitori secondo la classificazione ATECO di Banca d'Italia, da cui si evince che oltre il 35% delle erogazioni è stato concesso ad imprese manifatturiere (15,49%), imprese di costruzioni (6,49%), ad attività legate al commercio all'ingrosso e al

## Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie



(in migliaia)

Crediti con clientela		31.12.2017	31.12.2016	Variazioni %
<b>Crediti deteriorati</b>	Esposizione lorda	7.150.234	7.669.831	-6,77
	Rettifiche di valore	3.702.472	3.614.203	2,44
	<b>Esposizione netta</b>	<b>3.447.762</b>	<b>4.055.628</b>	<b>-14,99</b>
- Sofferenze	Esposizione lorda	4.870.993	4.727.690	3,03
	Rettifiche di valore	3.016.058	2.848.065	5,90
	<b>Esposizione netta</b>	<b>1.854.935</b>	<b>1.879.625</b>	<b>-1,31</b>
- Inadempienze probabili	Esposizione lorda	2.245.953	2.860.537	-21,48
	Rettifiche di valore	682.112	758.487	-10,07
	<b>Esposizione netta</b>	<b>1.563.841</b>	<b>2.102.050</b>	<b>-25,60</b>
- Esposizioni scadute	Esposizione lorda	33.288	81.604	-59,21
	Rettifiche di valore	4.302	7.651	-43,77
	<b>Esposizione netta</b>	<b>28.986</b>	<b>73.953</b>	<b>-60,80</b>
<b>Crediti non deteriorati</b>	Esposizione lorda	34.115.031	31.545.903	8,14
	Rettifiche di valore	171.805	123.273	39,37
	<b>Esposizione netta</b>	<b>33.943.226</b>	<b>31.422.630</b>	<b>8,02</b>
<b>Totale crediti con clientela</b>	Esposizione lorda	41.265.265	39.215.734	5,23
	Rettifiche di valore	3.874.277	3.737.476	3,66
	<b>Esposizione netta</b>	<b>37.390.988</b>	<b>35.478.258</b>	<b>5,39</b>

# I crediti

Indici di Asset Quality	(in percentuale)	
	31.12.2017	31.12.2016
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi	17,33	19,56
Crediti deteriorati netti/Impieghi netti	9,22	11,43
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	11,80	12,06
Sofferenze nette/Impieghi netti	4,96	5,30
Inadempienze probabili lorde/Impieghi lordi	5,44	7,29
Inadempienze probabili nette/Impieghi netti	4,18	5,93
Scaduti lordi/Impieghi lordi	0,08	0,21
Scaduti netti/Impieghi netti	0,08	0,21
Grado di copertura delle sofferenze	61,92	60,24
Grado di copertura degli inadempimenti probabili	30,37	26,52
Grado di copertura degli scaduti	12,92	9,38
Grado di copertura dei crediti deteriorati	51,78	47,12
Grado di copertura dei crediti in bonis	0,50	0,39
Grado di copertura dei crediti con clientela	9,39	9,53



dettaglio di autoveicoli e motocicli (9,80%) e ad attività immobiliari (5,68%). Rispetto al precedente esercizio le principali diminuzioni riguardano i finanziamenti erogati alle imprese di costruzioni (meno Euro 263,8 milioni) e alle attività professionali, scientifiche e tecniche (meno Euro 236,5 milioni), mentre registrano un incremento i finanziamenti alle attività manifatturiere (più Euro 247,2 milioni).

Il complesso dei crediti deteriorati (sofferenze, inadempimenti probabili ed esposizioni scadute da oltre 90 giorni), al netto delle specifiche rettifiche di valore, si quantifica in Euro 3.447,8 milioni, in diminuzione del 14,99% rispetto al 31 dicembre 2016.

I crediti deteriorati netti rappresentano una quota del totale dei crediti con clientela a bilancio pari al 9,22%, a fronte del 11,43% di fine 2016. Il livello di copertura è aumentato di circa 466 b.p.

Le rettifiche di valore ad essi riferibili risultano in aumento del 2,44% pari ad Euro 3.702,5 milioni (Euro 3.614,2 milioni, a fine

anno 2016) e corrispondono al 51,78% del loro valore lordo di Euro 7.150,2 milioni (-6,77%).

Le sofferenze, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano ad Euro 4.871 milioni (+3,03% rispetto alla fine del precedente esercizio). Esse rappresentano una quota dell'11,80% dei crediti lordi (erano il 12,06% al 31 dicembre 2016). Al netto delle rettifiche di valore, di Euro 3.016,1 milioni, si quantificano in Euro 1.854,9 milioni, pari al 4,96% dell'ammontare dei crediti netti (erano il 5,30% al 31 dicembre 2016). Il grado di copertura è aumentato di 168 b.p. Tenendo conto delle svalutazioni dirette apportate alle sofferenze, su posizioni ancora in essere, pari ad Euro 565,1 milioni, che determinano un valore delle ragioni di credito complessivo pari ad Euro 5.436,1 milioni, l'indice di copertura si quantifica pari al 65,88%.

Le inadempienze probabili, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a Euro 2.246 milioni, in calo del 21,48% (Euro

2.860,5 milioni a fine 2016). Esse rappresentano una quota del 5,44% dei crediti lordi (erano il 7,29% al 31 dicembre 2016). Al netto delle rettifiche (Euro 682,1 milioni) si quantificano in Euro 1.563,8 milioni (-25,60% rispetto a fine 2016).

I crediti scaduti, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a Euro 33,3 milioni, in calo del 59,21% (Euro 81,6 milioni a fine 2016). Essi rappresentano una quota dello 0,08% dei crediti lordi (erano lo 0,21% al 31 dicembre 2016). Al netto delle rettifiche (Euro 4,3 milioni) si quantificano in Euro 29 milioni (-60,80% rispetto a fine 2016). Il Fondo di svalutazione rettificativo dei crediti non deteriorati presenta un valore di Euro 171,8 milioni, pari allo 0,50% dell'ammontare lordo dei crediti non deteriorati stessi, (era pari allo 0,39% alla fine dello scorso esercizio).

Le perdite e gli accantonamenti appostati ai fondi di svalutazione hanno determinato un costo del credito pari a 106 b.p. rispetto ai 146 b.p. fatti registrare lo scorso esercizio.

# Attività finanziarie e partecipazioni

Voci	(in migliaia)			
	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	684.649	702.293	(17.644)	-2,51
- di cui derivati	135.303	197.737	(62.434)	-31,57
Attività finanziarie valutate al fair value	38.005	38.643	(638)	-1,65
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.684.259	8.575.832	2.108.427	24,59
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.637.135	2.515.993	121.142	4,81
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>14.044.048</b>	<b>11.832.761</b>	<b>2.211.287</b>	<b>18,69</b>

tutte le interessenze in Banche e Società controllate, ovvero sottoposte ad influenza notevole, sono valorizzate per Euro 1.687 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 (+4,17%).

Le principali variazioni in aumento riguardano le interessenze in precedenza detenute da Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara, acquisita e successivamente incorporata nell'esercizio. In particolare:

- Carife Servizi Evolutivi Integrati s.r.l. per un controvalore di Euro 47,6 milioni;
- Banca Farnese s.p.a. in liquidazione per un controvalore di Euro 21,9 milioni;
- Immobiliare Oasi nel Parco s.r.l. per un controvalore di Euro 8,6 milioni.

Per quanto riguarda le principali variazioni in diminuzione si segnala:

- cessione della partecipazione in Banca Nuova Terra (iscritta in bilancio 2016 ad un controvalore di Euro 7,7 milioni);
- riduzioni di valore delle partecipazioni in Nadia s.p.a. (Euro 5,1 milioni), Polo Campania s.r.l. (Euro 1,1 milioni) e Italiana Valorizzazioni Immobiliari s.r.l. (Euro 0,5 milioni) a seguito del processo di impairment.

**L**e attività finanziarie, pari a complessivi Euro 14.044 milioni, sono aumentate del 18,69% rispetto al valore di fine 2016. L'incremento attiene in particolare alle voci "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (più Euro 2.108,4 milioni) ed è rappresentato principalmente da acquisti di titoli di debito bancari.

Le azioni detenute in portafoglio sono valorizzate per Euro 402,7 milioni (+15,13%) e rappresentano il 2,87% delle attività finanziarie. Esse sono rappresentate per lo più da investimenti partecipativi stabili allocati alla voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Le "Attività finanziarie detenute per la

negoziazione", comprendono strumenti finanziari derivati per Euro 135,3 milioni (-31,57%) composti da operazioni a termine in valuta (intermediate con la clientela e/o utilizzate nella gestione della posizione in cambi), da derivati su tassi e su valute intermediati con la clientela, da derivati connessi ad operazioni di cartolarizzazione e da derivati diversi di copertura gestionale. Al 31 dicembre 2017 la Banca non ha posto in essere operazioni di "repo strutturati a lungo termine" di cui al documento congiunto Banca d'Italia CONSOB IVASS dell'8 marzo 2013. Le "Partecipazioni", che comprendono

Voci	(in migliaia)			
	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
Partecipazioni	1.686.979	1.619.457	67.522	4,17





# I mercati azionari

**I**l 2017 è stato caratterizzato da una crescita globale ben sincronizzata senza eccessive pressioni inflazionistiche, politiche monetarie ancora complessivamente accomodanti e utili aziendali in progresso in tutte le principali macro aree. Tale scenario congiunturale favorevole ha permesso alla gran parte degli indici azionari mondiali di chiudere l'anno con performance positive - spesso in doppia cifra - in un contesto di volatilità ai minimi storici. In particolare, hanno mostrato un andamento brillante la borsa di Hong Kong, l'indice americano e quello giapponese.

In rialzo, seppur con performance più contenute, anche l'indice europeo. Tra le piazze europee si è ben distinto il listino italiano. Reduce da un 2016 assai deludente, il FTSE Mib nel corso del 2017

ha beneficiato del miglioramento del clima politico all'interno dell'Eurozona, in particolare dopo la vittoria di Macron alle elezioni presidenziali francesi a fine aprile, e dei dati congiunturali decisamente migliori delle aspettative.

Il 2018 ha avuto invece un avvio contrastato, con correzioni diffuse e un ritorno della volatilità.

## L'andamento del titolo BPER

La performance del titolo BPER, che è stato tra i meno penalizzati del sistema nel 2016, nel 2017 è stata influenzata principalmente da fattori esogeni, relativi prevalentemente allo scenario politico

europeo nella prima parte dell'anno e all'incertezza normativa e regolamentare sul settore bancario nella seconda parte. La quotazione ufficiale dell'azione BPER Banca è passata da Euro 5,0859 al 31 dicembre 2016 a Euro 4,2333 al 31 dicembre 2017. I volumi del titolo si sono stabilizzati ad una media giornaliera tra i 5 e 6 milioni di azioni al giorno nel 2017, a testimonianza di una buona liquidità e visibilità da parte degli investitori. Il 2018 è iniziato in modo molto positivo per il titolo BPER, che ha mostrato una decisa ripresa, con una performance tra le migliori del comparto. La quotazione dell'azione ha infatti registrato un rialzo di oltre l'8% dall'inizio dell'anno al 27 marzo, decisamente più brillante rispetto a quello dell'indice FTSE MIB (+1,6%) e del settore bancario italiano (+5,8%).

## La compagine sociale

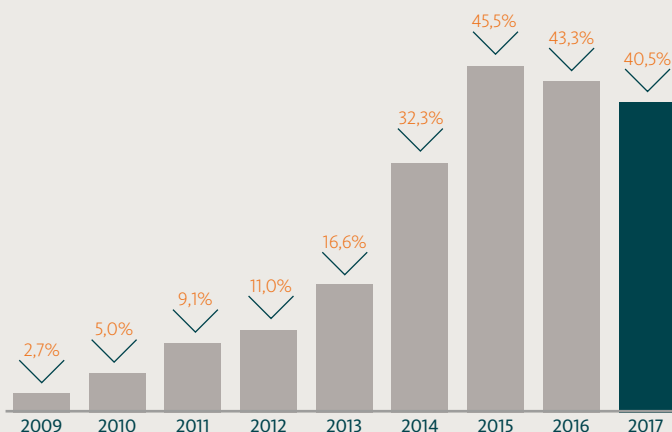
**B**PER Banca è una società per azioni dal 26 novembre 2016 quando l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato la proposta di trasformazione di Banca popolare dell'Emilia Romagna da società cooperativa a società per azioni, con il nome di BPER Banca S.p.A.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.443.925.305 ed è rappresentato da 481.308.435 azioni

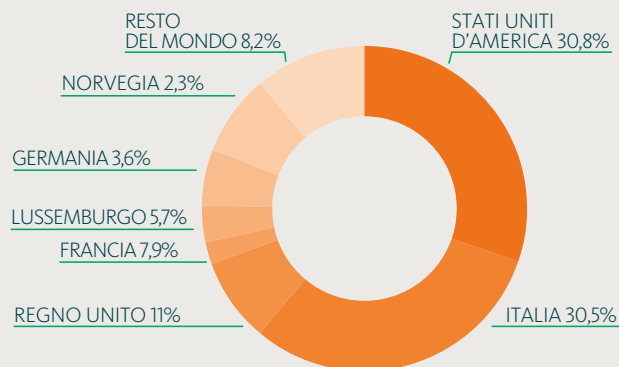
ordinarie nominative (di cui 455.458 detenute in proprietà, prive di valore nominale. Il totale delle azioni detenute dagli azionisti «istituzionali» risulta pari al 40,5% del flottante<sup>2</sup>; gli azionisti «non istituzionali» possiedono una quota pari al 59,5%. Per quanto riguarda la composizione geografica degli investitori istituzionali, l'Italia rappresenta il 30,5%, gli Usa il 30,8%, mentre Gran Bretagna e Francia sono rispettivamente a quota 11% e 7,9%.

### Principali azionisti

Azioni detenute da Investitori Istituzionali (%)



Composizione geografica degli investitori istituzionali (%)



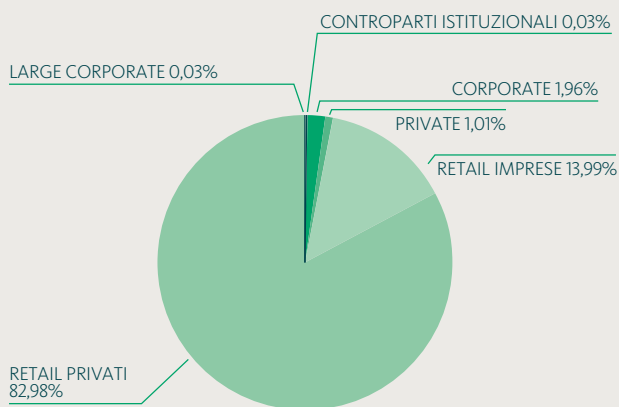
<sup>1</sup>Azionisti/Investitori Istituzionali: si intendono tipicamente i soggetti denominati "Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio" («OICR»), i fondi comuni di investimento mobiliari, immobiliari, speculativi e le SICAV, i fondi pensione, le società di assicurazione e le banche. Tutti gli altri soggetti, comprese le Fondazioni bancarie, sono considerati investitori privati o «retail»

<sup>2</sup> Flottante: con riferimento alla data del 22 maggio 2017 (data dello stacco dividendo), si intende il numero di azioni totali emesse (481.308.435) al netto delle azioni proprie detenute in portafoglio (455.458); vengono incluse nel totale le azioni cartacee presenti nei depositi del Gruppo pari a 393.64.

# La composizione della clientela

**L**a composizione della clientela di BPER Banca conferma il forte legame della banca con il territorio di appartenenza e la sua vocazione di banca per le famiglie e le piccole e medie province, aspetto che risulta invariato anche a valle della recente incorporazione di Nuova Carife.

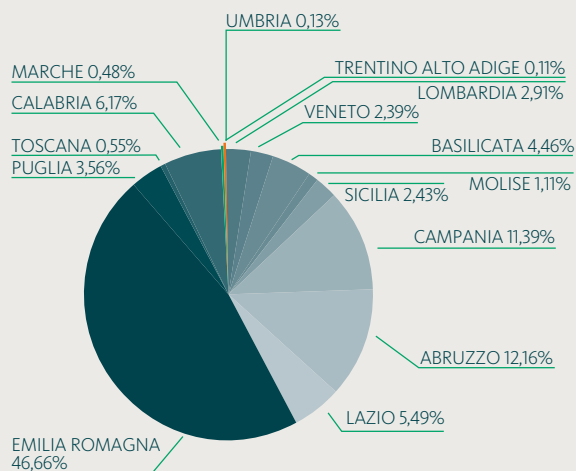
## Base Clienti 2017 per macrosegmento gestionale



### Legenda

*Retail Privati* clientela privata;  
*Private* clientela privata con patrimonio superiore ad Euro 500.000,00 che aderisce allo specifico modello di servizio;  
*Retail Imprese* imprese ed enti con fatturato fino ad Euro 2,5 milioni;  
*Corporate* Imprese e gruppi con fatturato superiore ad Euro 2,5 milioni;  
*Large Corporate* Imprese e gruppi con fatturato superiore ad Euro 250 milioni selezionati in modo "esperto" per la maggior complessità gestionale;  
*Controparti Istituzionali* banche ed imprese del settore finanziario.

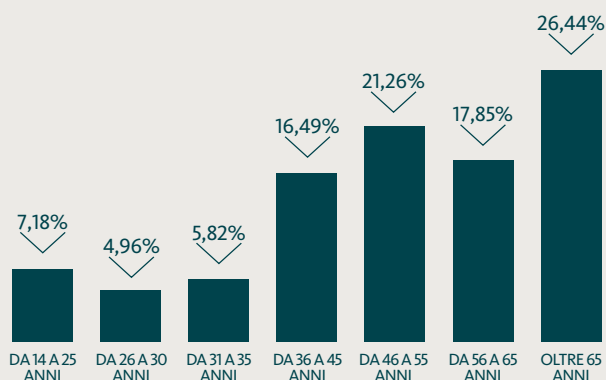
## Base Clienti 2017 per Regione



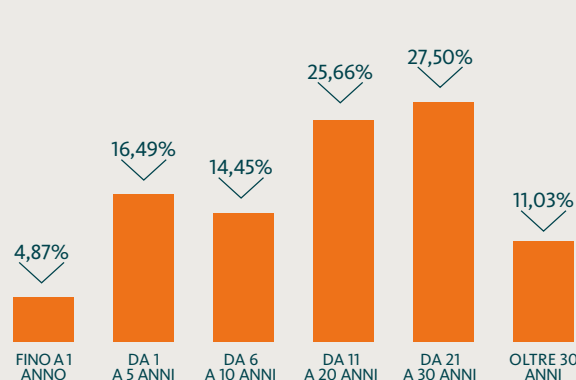
## Ripartizione per genere - Privati



## Ripartizione per età - Privati



## Ripartizione per anzianità del rapporto - Privati



La distribuzione per fasce di età risulta in linea con gli anni precedenti e con la media del sistema bancario tradizionale. La maggior parte dei clienti è in età matura: più di un quarto della clientela si concentra nella fascia di età superiore ai 65 anni mentre solo un 18% circa ha meno di 35 anni. Resta un sostanziale equilibrio nella ripartizione per genere della clientela.

L'anzianità di relazione media della clientela Privati denuncia una solida e longeva relazione tra la Banca e la propria clientela: in particolare circa il 38,5% dei clienti supera i vent'anni di rapporto con la Banca, e la percentuale sale a circa il 64% se si considerano anche i clienti che lo sono da oltre dieci anni.

# Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

**T**erminata l'esposizione dei risultati della gestione e dei vari accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio trascorso, vi sottoponiamo la proposta di riparto dell'utile, quantificato in Euro 208.843.888,33, che si attiene ai criteri di prudenza e di attenzione al rafforzamento patrimoniale, in coerenza con i richiami delle Autorità di Vigilanza, prevede prima di tutto una preliminare assegnazione, come previsto dall'art. 42 (comma 2) dello Statuto sociale, di un ammontare pari a Euro 1.405.753,67 alla riserva indisponibile ex D.Lgs. n.38/2005 (art.6, comma 1, lettera a), a fronte di utili non realizzati, al netto dei correlati effetti fiscali.

Risulta, quindi, un residuo, pari a Euro 207.438.134,66, da destinare a riparto prevedendo anzitutto accantonamenti a Riserva legale con i minimi obbligatori previsti dalle norme (5%), per un ammontare pari a Euro 10.371.906,73.

Considerata l'adeguatezza patrimoniale della Capogruppo e del Gruppo, secondo i parametri stabiliti dalle norme di vigilanza prudenziale e alle decisioni della Banca Centrale Europea in materia di requisiti patrimoniali (SREP 2017), e in linea con

Utile d'esercizio	Euro	208.843.888,33
Preliminare assegnazione (Art. 42, comma 2, dello Statuto):		
- alla riserva indisponibile, D.Lgs n. 38/05 art 6 c. 1 lett. A	Euro	1.405.753,67
Utile residuo da ripartire	Euro	207.438.134,66
- alla riserva legale (5%)	Euro	10.371.906,73
- utilizzo della riserva Straordinaria	Euro	144.122.300,08
- ai Soci per dividendo nella misura di Euro 0,11 per le 481.308.435 azioni rappresentative del Capitale sociale	Euro	52.943.927,85

le Comunicazioni della stessa in tema di politiche di distribuzione dei dividendi, Vi proponiamo l'attribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,11 per le n. 481.308.435 azioni rappresentative del capitale sociale, escludendo da tale attribuzione le azioni che saranno detenute in portafoglio alla data di stacco cedola (al 31 dicembre erano pari a n. 455.458, come pure si conferma a tutt'oggi). L'ammontare complessivo destinato a dividendi risulterebbe pertanto pari ad Euro 52.943.927,85 corrispondenti ad una quota del 25,35% dell'utile di esercizio. La quota patrimonializzabile dell'utile di esercizio risulta quindi pari a Euro 155.899.960,48.

Nella fiducia che vorrete concederci il Vostro assenso e nel rispetto dello Statu-

to, Vi sottoponiamo pertanto il seguente progetto di riparto dell'utile netto: L'esigibilità del dividendo così proposto, è fissato secondo il calendario di Borsa Italiana s.p.a., a far tempo dal 23 maggio 2018. Ai fini della quotazione del titolo, il suo stacco avrà luogo lunedì 21 maggio 2018, mentre la record date è fissata per martedì 22 maggio 2018.

È doveroso ricordare che il dividendo è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ovvero concorre alla determinazione del reddito imponibile in misura variabile in funzione della natura dei percettori. Si precisa che ai sensi del D.M. 2 aprile 2008, ai fini della tassazione, l'intero dividendo è da considerarsi formato con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007.



# Le risorse umane

**L**e Risorse umane sono la chiave dello sviluppo del Gruppo BPER, forte dei suoi circa 12.000 dipendenti, di cui 44% donne e 56% uomini.

Il 97% dei dipendenti risulta essere assunto con contratti a tempo indeterminato, il 9% con contratto a tempo parziale. Coerentemente con le previsioni del Piano industriale triennale di Gruppo, nel 2017 sono entrate a fare parte del Gruppo BPER 179 nuove risorse in aumento del 9,8% rispetto all'anno precedente. Inoltre, nel 2017 il Gruppo è stato impegnato nella gestione degli interventi di avvicendamento realizzati sulle numerose uscite di fine 2016 ed è stata conclusa l'operazione di acquisizione e incorporazione di Nuova Carife che ha comportato la positiva integrazione nel Gruppo BPER di 512 risorse già dipendenti della banca.

Il tasso di nuovi assunti si colloca intorno all'1,53%, ed è distribuito equamente fra uomini e donne, con una leggera prevalenza femminile. Inoltre circa il 51% del nuovo personale assunto appartiene alle classi di età più giovani (<30 anni).

D, la prima Associazione di grandi imprese creata in Italia per sostenere la leadership femminile in azienda.

In sinergia con il progetto "Welfare" è stato, inoltre, creato un portale che raccoglie l'offerta di servizi dedicati al work-life balance messi a disposizione dall'azienda e un'area esclusiva per la maternità. È possibile reperire qui tutte le informazioni necessarie a preparare al meglio il rientro al lavoro così

corretta attenzione al tema della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Le Società del Gruppo provvedono annualmente all'aggiornamento della valutazione dei rischi in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori. In particolare, per l'anno 2017 sono stati avviati specifici sopralluoghi di valutazione dei rischi Safety e Security presso le filiali e un'attività di mappatura delle vulnerabilità dei siti in relazione ai rischi di natura esogena



come aderire al percorso di team coaching ritagliato su misura per le neo mamme.

Al fine di agevolare l'equilibrio fra vita lavorativa e vita privata, tra l'altro, è concessa la possibilità di sottoscrivere un contratto part time (9% dei dipendenti del Gruppo, in prevalenza donne). Di particolare rilievo l'indagine sul clima interno svolta nel 2017 che rappresenta uno strumento fondamentale nei processi di miglioramento continuo, di coinvolgimento e valorizzazione dei lavoratori.

## Formazione

Il Gruppo BPER crede nella formazione quale elemento indispensabile per accrescere il valore delle proprie risorse. Le attività formative erogate nel 2017 hanno avuto come obiettivo l'aggiornamento delle conoscenze tecniche e lo sviluppo delle competenze manageriali delle professionalità presenti in azienda, oltre ad accompagnare i progetti di cambiamento del Gruppo.

Nel 2017 sono state erogate oltre 560.000 ore di formazione al personale, valore in aumento del 24% rispetto al 2016. Il numero di ore medie per dipendenti risulta essere pari a 48.

## Welfare Aziendale, salute e sicurezza

Il Gruppo favorisce il benessere delle proprie risorse e concretizza tale posizione sviluppando e mettendo a disposizione alle proprie persone una serie di iniziative di welfare, sviluppando al contempo una

(terremoto, alluvione, ecc.). Tra le principali iniziative di Gruppo intraprese, oltre alla specifica formazione, si ricordano:

- lo sviluppo dello "Sportello di Ascolto" per la gestione del malessere sul lavoro, gestito da specialisti esterni al Gruppo, nell'ambito delle misure di prevenzione relative al rischio Stress Lavoro Correlato;
- la procedura per la gestione delle eventuali situazioni di emergenza riguardanti il personale esposto a rischio di lavoro in solitudine, dotato di apposito sistema "anti malore" in grado di inviare segnalazioni alla centrale operativa.

## Relazioni di lavoro

Nel corso del 2017 sono proseguite le negoziazioni relative a procedure sindacali connesse alle operazioni straordinarie previste dal Piano Industriale 2105-2017 e si sono svolti incontri sindacali volti all'introduzione del sistema di valorizzazione delle performance individuali e di squadra di "Management by Objectives c.d. MBO". In questo scenario sono da collocare, oltre all'avvio della procedura sindacale di fusione per incorporazione di Nuova Carife in BPER Banca, le intese sindacali sul modello distributivo Footprint che consentirà ai colleghi della Rete la valorizzazione delle proprie competenze attraverso nuovi percorsi di crescita professionale e di carriera e l'accordo relativo alla gestione del pendolarismo giornaliero per i dipendenti trasferiti per iniziativa aziendale.

## Forza lavoro complessiva



DONNE  
44%



UOMINI  
56%

## Pari opportunità

La gestione del rapporto di lavoro, sotto ogni profilo, vuole garantire il rispetto dei principi di non discriminazione e di pari opportunità, sulla base di quanto previsto anche dal Codice Etico di BPER Banca. Le diversità di genere, di cultura, di origine, sono riconosciute come un valore e una ricchezza.

In particolare, si segnala che dal 2014 BPER Banca è diventata socio ordinario di Valore

# Approvato il primo Bilancio di Sostenibilità consolidato

**Q**uest'anno, in ottemperanza al D.Lgs 254/2016, BPER Banca ha curato, in qualità di Capogruppo, il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo BPER (Dichiarazione consolidata non finanziaria) raccogliendo i dati relativi alla riduzione degli impatti ambientali, la predisposizione di prodotti etici e/o green per la clientela, la gestione del personale, i ritorni su società e territorio, la tutela dei diritti umani e la lotta alla corruzione. Il suddetto Bilancio di Sostenibilità è stato redatto secondo le linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" e le "Financial-Services-Sector-Disclosures" entrambe definite nel 2013 dal GRI - Global Reporting Initiative, secondo l'opzione "Core" e revisionato da parte di Deloitte & Touche.

Nella stesura del documento sono state considerate anche le linee guida UNI EN ISO 26000 per la Responsabilità Sociale delle organizzazioni, le Linee guida ABI (Associazione Bancaria Italiana) e gli orientamenti delle Linee Guida CE 2017/C215/01. L'obiettivo principale del documento è



quello di rispondere alle attese degli stakeholder dando evidenza del lavoro svolto per aumentare la sostenibilità del Gruppo. Ogni organizzazione attiva a livello economico può infatti essere influenzata positivamente o negativamente dai propri stakeholder, cioè da coloro che hanno un interesse nell'organizzazione stessa. Tale concetto è di facile comprensione se lo si applica alla clientela, agli azionisti o ai dipendenti ma, seppur meno immediato,

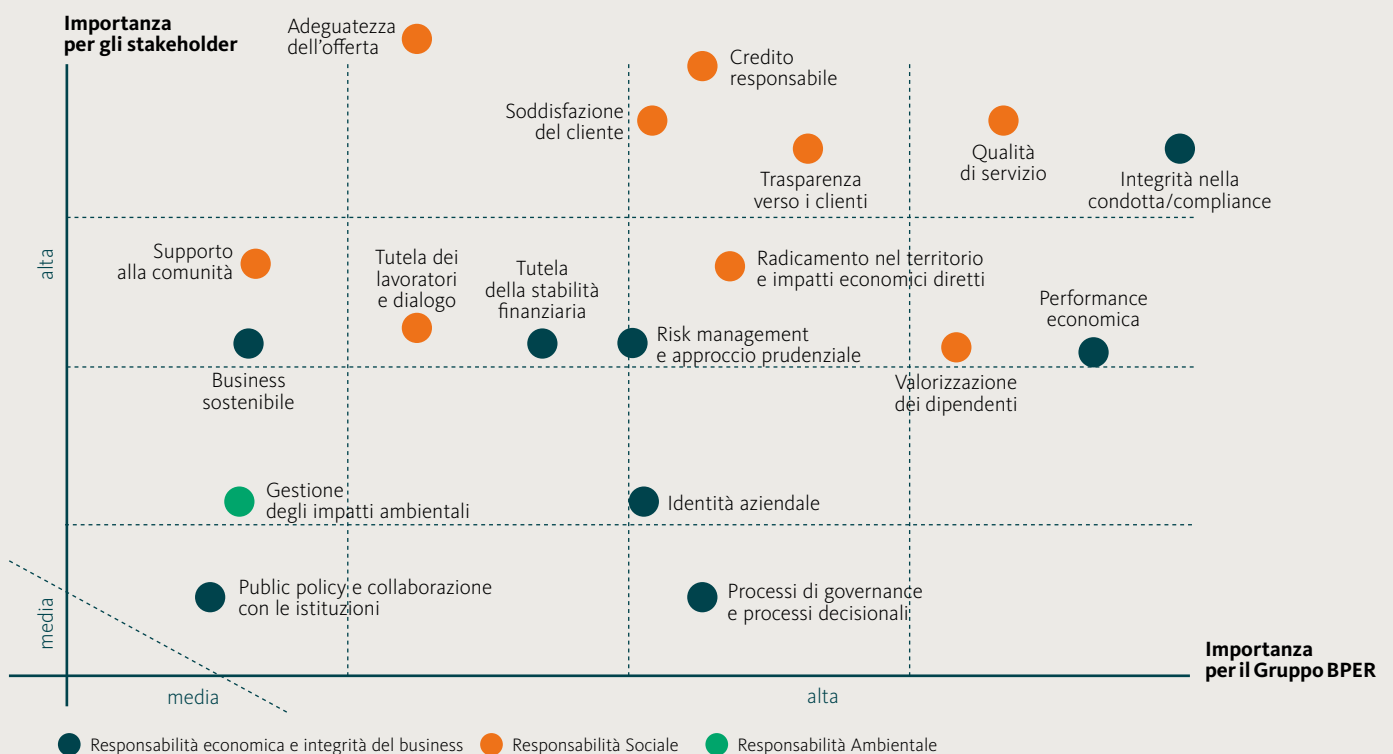
è altrettanto vero se si sposta il focus su fornitori e società di appartenenza. Nel 2016 e nel 2017, in particolare, è stato avviato un percorso di engagement strutturato che ha inteso coinvolgere, in maniera progressiva, tutti gli stakeholder del Gruppo per l'individuazione dei temi di attenzione e dunque materiali.

Attraverso l'analisi di materialità si è valutato l'allineamento tra il posizionamento strategico dell'azienda e le aspettative del proprio contesto di riferimento, per prevenire rischi e cogliere opportunità nell'ambito della sostenibilità.

Gli esiti delle rilevazioni condotte, sia interne che esterne, hanno portato all'elaborazione della Matrice di Materialità 2017, che è stata validata dal Top Management.

Il Gruppo BPER ha inoltre voluto inquadrare la propria rendicontazione di sostenibilità all'interno dei Sustainable Development Goals, gli obiettivi identificati dalle Nazioni Unite e inseriti all'interno dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030). I 17 Obiettivi, divisi in 169 Target delineano il percorso verso la sostenibilità per Paesi e organizzazioni di tutto il mondo.

## La matrice di materialità



## Valore economico generato e distribuito

Il Gruppo BPER opera sul mercato al fine di creare una ricchezza sostenibile a lungo termine per i propri stakeholder e per tutto il territorio in cui opera.

Descriviamo dunque come la ricchezza generata dal Gruppo, che nel 2017 è stata pari a 1.508.856.000 euro, sia stata redistribuita in gran parte ai propri portatori di interesse.

MIGLIAIA DI EURO	2017	%
Totale valore economico direttamente generato	1.508.856	100
Valore economico distribuito ai fornitori	(445.739)	29,54
Valore economico distribuito a dipendenti e collaboratori	(783.478)	51,92
Valore economico distribuito ad azionisti	(53.338)*	3,53
Valore economico distribuito alla pubblica amministrazione centrale e periferica	(9.907)	0,66
Valore economico distribuito alla collettività	(1.013)**	0,07
Totale valore economico distribuito	(1.293.525)	85,73
Totale valore economico trattenuto	215.331	14,27

\* La quota attribuita agli azionisti corrisponde alla destinazione dell'utile netto di esercizio a dividendo che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo proporrà all'Assemblea degli Azionisti.

\*\* tale dato comprende solo le erogazioni liberali escludendo tutte le attività di sponsorizzazione.

## Portafoglio etico e green

La Banca non vuole essere percepita solo come un soggetto che eroga credito o che offre servizi finanziari, ma anche e sempre di più come un partner che mette a disposizione soluzioni e competenze per stimolare bisogni e accompagnare famiglie e imprese nella ideazione e realizzazione dei progetti di crescita e miglioramento in un'ottica di sostenibilità.

## Banca Etica e Etica Sgr

BPER Banca è socia di Banca Etica e di Etica Sgr. Grazie a un accordo di collaborazione con Etica Sgr, società di gestione del risparmio creata da Banca Popolare Etica, BPER Banca offre prodotti finanziari che operano nel rispetto dell'ambiente e dei diritti umani, escludendo i titoli di alcuni Stati e le azioni di Imprese coinvolte in attività controverse.

## Impatti ambientali

Il Gruppo BPER, al fine di garantire una gestione sostenibile delle risorse ambientali impiegate nelle proprie attività, ha avviato un processo di monitoraggio dei consumi finalizzato alla riduzione degli stessi sia dal punto di vista della gestione delle materie prime che dell'energia grazie all'uso efficiente delle risorse e ad una gestione ottimale dei rifiuti. Le attività più rilevanti

# Lettera agli stakeholder



Il contesto europeo e mondiale ci pone oggi di fronte a profondi cambiamenti in termini di governance aziendale, che riguardano nuove tematiche e ambiti finora poco esplorati. Tra queste tematiche emerge con grande chiarezza la sostenibilità, intesa non più come fiore all'occhiello per le aziende più virtuose, ma come vero driver di sviluppo globale, capace di creare competitività e di attrarre finanziamenti. Le banche, e il mondo finanziario in generale, hanno un compito fondamentale nella transizione verso un'economia innovativa, inclusiva e sostenibile. Il nostro Gruppo bancario, ben consapevole del ruolo da svolgere, ha avviato un percorso di integrazione della sostenibilità all'interno dei valori aziendali, con l'obiettivo strategico di creare benefici per tutti gli stakeholder in un'ottica di medio-lungo periodo. A guardar bene, però, questo percorso ormai strutturato parte da lontano. E affonda le sue radici in una storia di valori e persone su cui abbiamo riflettuto, nel corso del 2017, con una serie di eventi e iniziative per ricordare i 150 anni dell'Istituto, che hanno messo al centro, in diretto rapporto con le comunità servite, temi quali l'inclusione, la riduzione delle disuguaglianze e una prospettiva di futuro sostenibile. Sul piano dell'attività bancaria specifica il 2017 è stato un anno di importanti sfide operative: ricordo l'integrazione riuscita di Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara nel Gruppo BPER, il grande lavoro svolto per migliorare la qualità del credito, l'avvio del nuovo Piano Industriale, oggi in fase avanzata di elaborazione. A tutto ciò si è aggiunta la redazione del primo Bilancio consolidato di sostenibilità, che diviene a pieno titolo parte integrante della rendicontazione di Gruppo. La sua pubblicazione, anno dopo anno, permetterà di monitorare e valutare nel tempo le performance di sostenibilità e di comunicarle a tutti i portatori di interesse. È un risultato importante, di cui andare fieri. Ma non avrebbe potuto essere raggiunto, al termine di un percorso così complesso, senza l'impegno di tutti i colleghi che operano nelle varie strutture delle Società del Gruppo. È a loro che va il mio più vivo ringraziamento, unito alla convinzione che continueremo a operare in un ambiente coeso e motivato. Un ottimo punto di partenza per pianificare le sfide del futuro.

**Alessandro Vandelli**  
Amministratore delegato

## Riduzione degli impatti ambientali



CARTA RICICLATA  
93%

CARTA CERTIFICATA  
6%

RIFIUTI CARTACEI  
INVIATI AL RECUPERO



100%

RIDUZIONE UTILIZZO CARTA GRAZIE  
ALLA FIRMA ELETTRONICA AVANZATA



-883t

ENERGIA ELETTRICA  
RINNOVABILE



83%



-33.842.t CO<sub>2e</sub> = 48.346 alberi piantumati

dal punto di vista della riduzione degli impatti ambientali sono relative ai seguenti ambiti:

1. riduzione dei consumi di carta ed efficientamento dei relativi processi di utilizzo;
2. acquisto di prodotti con marchio di qualità ambientale;
3. interventi di risparmio energetico;
4. produzione di energia rinnovabile.

Nel 2017, grazie agli interventi di efficientamento energetico, l'utilizzo di energia rinnovabile e la riduzione del consumo di carta, il Gruppo BPER ha evitato di immettere in atmosfera 33.842 t di CO<sub>2</sub>e, che equivale a piantare 48.346 alberi. Quindi è come se avessimo piantumato una foresta di più di 48 ettari (circa 68 campi da calcio).

### Rapporto con la comunità

Il Gruppo BPER, soprattutto attraverso le sue quattro Banche territoriali, promuove da sempre iniziative e progettualità ad alto ritorno sociale. Spesso, parlando di liberalità, si limita l'attenzione alle erogazioni liberali profuse dagli Istituti Bancari a organizzazioni territoriali impegnate in diversi settori del sociale.

Questo non spiega adeguatamente quanto viene realizzato dal Gruppo ed è per questo motivo che si è deciso di rappresentare e catalogare i diversi progetti implementati utilizzando il modello "a piramide" del London Benchmarking Group.

Tale presentazione permette di descrivere a 360°, attraverso la divisione in quattro macro categorie, l'impegno profuso in progetti sociali ed ambientali.

Gli importi riportati di seguito in relazione alle quattro categorie, a parte la voce "liberalità", sono stime in difetto in quanto, a causa dell'elevato numero dei progetti implementati a livello di Gruppo, ad oggi non è stato possibile raccogliere informazioni sulla loro totalità.

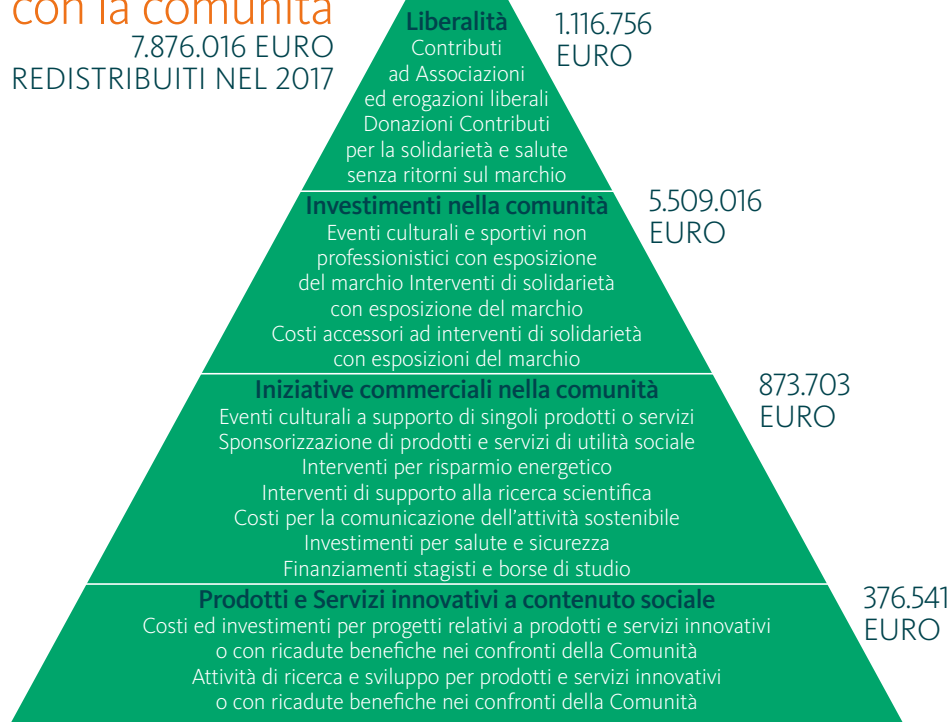
**Progetti sociali:** all'interno del Codice Etico della Capogruppo si cita testualmente che *"BPER Banca si propone di essere Banca che crea valore per il Contesto Sociale in cui opera, agendo secondo finalità a scopo non esclusivamente lucrativo"*.

Tale affermazione, valida per tutte le aziende del Gruppo, trova la sua realizzazione nelle attività di supporto al territorio implementate come il sostegno a scuole, collegi, università, associazioni sportive, ospedali e associazioni sanitarie, associazioni turistiche, enti ecclesiastici e parrocchie, empori solidali, Borse di studio, supporto a enti locali e altro ancora. Di particolare rilievo sono state le elargizioni a favore dell'acquisto di strumenti diagnostici.

**Cultura e letteratura:** da sempre il Gruppo BPER opera nella ferma convinzione che l'inclusione e la riduzione delle disuguaglianze

## Il rapporto con la comunità

7.876.016 EURO  
REDISTRIBUITI NEL 2017



sociali passino anche attraverso una diffusione di eventi culturali aperti alla cittadinanza e fruibili da tutti. Il Gruppo, inoltre, supporta teatri di livello nazionale, importanti premi letterari ed eventi artistici e musicali. Infine, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni di BPER Banca, è stata realizzata "La Galleria. Collezione e Archivio Storico", uno spazio espositivo ricavato all'interno della Sede di Direzione Generale della Capogruppo, nata con l'intento di valorizzare il patrimonio artistico del Gruppo.

**Educazione finanziaria:** a supporto dei clienti e delle loro famiglie e a sostegno di una società che il Gruppo BPER vuole sempre più inclusiva, continua l'impegno delle Banche del Gruppo nella realizzazione di interventi di Educazione Finanziaria sui territori di riferimento. Diversi i progetti implementati per le scuole di ogni ordine e grado:

- La Capogruppo ha attivato per le scuole primarie il progetto di edutainment (imparare divertendosi) "Grandel!" che ha lo scopo di trasmettere ai bambini il valore del risparmio attraverso attività ludiche. Tale progetto è supportato da un sito dedicato, da materiale didattico originale e da un concorso che ha coinvolto più di 25.000 bambini (grande.bper.it). Al concorso per le scuole si è aggiunto anche quello per le famiglie con il Blog "Genitori Super!".
- La Cassa di Risparmio di Bra ha una

collaborazione pluriennale di anni con le scuole del territorio attraverso il progetto "Noi e il risparmio".

- Realizzazione di eventi in collaborazione con la "Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio" (FEDUF);
- Progetto "Il Banco di Sardegna per la scuola" finalizzato alla produzione della cultura d'impresa tra i giovani delle scuole secondarie di secondo grado.

### Focus giovani

Numerosi i progetti e le attività implementate a favore dei giovani, in cui sono stati coinvolti quasi 31.000 ragazzi e ragazze:

- **Educazione Finanziaria** (26100 studenti coinvolti)
- **Sensibilizzazione GAP** (4000 studenti coinvolti)
- **Cambio generazionale** (86 assunzioni under 30)
- **Borse di Studio** (200 studenti coinvolti)
- **Push to Open** progetto di orientamento universitario che ha coinvolto 50 studenti (verrà calcolato lo SROI del progetto, cioè il Ritorno Sociale sull'Investimento)
- **Sponsorizzazione** di centinaia di associazioni sportive che operano con i giovani
- **Progetto «Cronisti in classe»** (225 studenti)
- **Concorso fotografico per ragazzi** (250 partecipanti).


# BPER:

Banca

Sostenere  
la tua impresa  
è la nostra impresa.

Affianchiamo piccole imprese  
e liberi professionisti con offerte  
dedicate e soluzioni su misura.

Vicina.  
Oltre le  
attese.

bper.it 800 22 77 88   

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.